

TRIBUNALE DI MILANO
TERZA SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED]

[REDACTED]

Contro

[REDACTED]

Creditore intervenuto:

[REDACTED]

N. Gen. Rep. **882/2014**

LOTTO UNICO

Giudice: Dott.ssa Caterina Trentini

ELABORATO PERITALE

Tecnico Incaricato: Dott. Arch. Anita Temellini
iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n. 10379
iscritto all'Albo del Tribunale di Milano al n. 10410
P.IVA N. 03460420965

con studio in Zibido San Giacomo – Piazza Roma n. 12
Telefono 02 90003803
e-mail: anitaegger@alice.it



SINTESI DELLA RELAZIONE RGE. 882/2014

A. Proprietà di 1/1 di **Appartamento ad uso abitazione** sito in via dei Salici, al civico 6. Composto da tre locali oltre ingresso, cucina, servizio igienico e ripostiglio. Con annessa cantina al piano S1.

L'unità immobiliare sviluppa una superficie lorda ragguagliata di mq 85,00 circa.

Identificato in Catasto come segue:

Intestazione:

[redacted], Nuda Proprietà
[redacted], Diritto di abitazione (deceduto il 07/07/14)
[redacted], Diritto di abitazione (deceduta il 03.09.09)

Descrizione:

Fg. n. 456; Mapp. n. 50; Sub. 35 Cat A/3; classe 3, consistenza vani 5,5; posto al piano 8-S1; rendita € 624,91

Coerenze dell'appartamento, da nord in senso orario:

Area comune, proprietà di terzi, ascensore e vano scala comune, proprietà di terzi, area comune.

Coerenze della cantina, da nord in senso orario:

Proprietà di terzi, area comune, proprietà di terzi, corridoio comune

Nota 1: Il sig. [redacted] risultano entrambi deceduti pertanto il diritto di abitazione viene ricongiunto alla nuda proprietà del sig. [redacted] (Cfr. Certificato di morte in **Al. A**). Occorre aggiornare la visura catastale.

Nota 2: L'Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Milano esercita un vincolo di prelazione all'acquisto ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 28 della legge 513/77 (Cfr. nota del 21/12/1991 ai nn. [redacted]).

DATI CATASTALI MILANO – VIA DEI SALICI

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Piano	Cons.	Rendita	Via	Intestati
456	50	35	A/3	3	8-S1	5,5 vani	€ 624,91	Dei Salici 6	[redacted] (nuda proprietà) [redacted] (diritto di abitazione)

ID	Immobile	Superficie lorda	Valore unitario mq	Valore intero medio ponderale
A	Appartamento con cantina	Mq 85,00	€ 1.552,00	€ 131.920,00

8.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Riduzione del valore del 5% per differenza fra oneri tributari su base catastale e reale e per assenza di garanzia per vizi e per l'immediatezza della vendita giudiziaria

€ 6.596,00

Spese condominiali

€ 1.319,42

8.5. Prezzo base d'asta del lotto

Valore dell'immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova (€ 124.004,58) arrotondato

Totale € 124.000,00

**Bene immobile sito in
MILANO – VIA DEI SALICI N°6
Lotto Unico**

**1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA
CONTENUTA NELL'ATTO DI PIGNORAMENTO:**

- A. Proprietà di 1/1 di **Appartamento**, in Comune di Milano sito al piano 8 del fabbricato di via dei Salici 6, di vani 5,5 come meglio identificato al NCEU al foglio 456, part. 50, sub. 35, nat. A3.

L'unità immobiliare sviluppa una superficie lorda ragguagliata di mq 65,00 circa.

Identificato in Catasto come segue:

Infestazione:

[REDACTED] (Nuda Proprietà)

[REDACTED] (Diritto di abitazione)

[REDACTED] (Diritto di abitazione)

Descrizione:

Fg. n. 456; Mapp. n. 50; Sub. 35 Cat A/3; classe 3, consistenza vani 5,5; posto al piano 8-S1; rendita € 624,91

Coerenze dell'appartamento, da nord in senso orario:

Area comune, proprietà di terzi, ascensore e vano scala comune, proprietà di terzi, area comune.

Coerenze della cantina, da nord in senso orario:

Proprietà di terzi, area comune, proprietà di terzi, corridoio comune.

(Cfr. **All. D**)

Nota: Il sig. [REDACTED] risultano entrambi deceduti pertanto il diritto di abitazione viene ricongiunto alla nuda proprietà del sig. [REDACTED]

[REDACTED] (Cfr. Certificato di morte in **All. A**).

2. DESCRIZIONE SOMMARIA:

Caratteristiche zona: periferica a traffico contenuto, con parcheggi abbondanti.

Caratteristiche zone limitrofe: zona a carattere residenziale.

Servizi offerti dalla zona: Supermercato (buono), Centro Commerciale (discreto), farmacie (ottimo), negozi al dettaglio (discreto), Cinema (non vicino), aree verdi (ottimo), parco giochi (ottimo), municipio (non vicino), carabinieri Comando stazione di Cesano Boscone (discreto), stazione di Polizia (non vicino), asilo nido (discreto), scuola dell'infanzia (ottimo), scuola primaria (ottimo), scuola secondaria primo grado (ottimo), scuola secondaria secondo grado (buono), ospedale (buono).

La zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e secondaria.

Collegamenti pubblici (Km): La fermata dei mezzi di superficie linea 63 "Quartiere degli Olmi" dista circa 50 m. La fermata della metropolitana "Bisceglie" (linea M1) dista circa 4 km.

3. STATO DI POSSESSO

Alla data dell'accesso, l'immobile risultava occupato dal debitore e dalla moglie. Vive nell'abitazione anche la figlia maggiorenne della coppia con problemi di salute. Nulla risulta registrato presso l'Agenzia delle Entrate: "Si comunica che a nome dei signori, [REDACTED] non risultano registrati contratti di locazione come dante causa."

4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:**4.1. Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente**4.1.1. Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: **Nessuna**4.1.2. Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale: **Nessuna**4.1.3. Atti di asservimento urbanistico: **Nessuno**4.1.4. Altre limitazioni d'uso: qualora l'acquirente intenda alienare l'alloggio dovrà darne comunicazione all'Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Milano, il quale esercita un vincolo di prelazione all'acquisto ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 28 della legge 513/77 (Cfr. nota del 21/12/1991 ai nn. [redacted] (Cfr. All. B)**4.2. Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura****4.2.1. Iscrizioni:****Non presenti****4.2.2. Pignoramenti:****Pignoramento:** derivante da atto di precetto contro [redacted], a favore di **Condominio Centrale Termica Quartiere degli Olmi**, atto a firma di Ufficiale Giudiziario in data 10/03/2014 al Rep. [redacted] trascritto a Milano 1, presso la Conservatoria dei RR. Il in data **21/05/2014** ai nn. [redacted]
Gravante per la quota di 1/1 di proprietà sulle seguenti u.l.:
Fg. 456, mapp. 50, sub. 35 Abitazione di tipo popolare
(Cfr. All. B)**4.2.3. Altre trascrizioni:** nessuna**4.3. Giudizio di conformità urbanistico-edilizia e catastale****4.3.1. Conformità urbanistico-edilizia:** nessuna difformità (Cfr. cap. 7)**4.3.2. Conformità catastale:** nessuna difformità (Cfr. All. D)**5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE****Condominio di via dei Salici 6**

Spese condominiali ordinarie annue: circa € 1.000,00 annui (escluso riscaldamento)

Spese condominiali ordinarie anno in corso e antecedente: (1.079,20+240,22) salvo conguaglio = € 1.319,42

Spese condominiali insolute alla data della relazione: circa € 16.316,00 (comprensivi di spese straordinarie per rifacimento facciata)

Lavori/spese straordinarie già deliberate: € 3.719,35 per rifacimento facciata da pagarsi in rate da € 143,49 mensili (ultima rata € 126,30) sino al 01/07/2020

Condominio Centrale Termica: gli importi insoluti sono indicati nell'atto di pignoramento

Atti ablativi: non si ha notizia

Contratti di locazione: nessuno

Cause in corso: nessuna, eccetto recupero morosità

(Cfr. All. A)

6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI:**6.1 Attuali proprietari:**

[redacted] E [redacted] acquistano da ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO, il primo la nuda proprietà e gli altri due il diritto di abitazione, in forza di atto di compravendita a firma del Dott. [redacted] (notaio in Milano) in data 21/11/1991 al Rep. [redacted].

trascritto a Milano 1, presso la Conservatoria dei RR. II. in data **21/12/1991** al nn. [REDACTED]

Riferito a:

Fg. 456, mapp. 50, sub. 35, Abitazione di tipo economico

Nota: Il sig. [REDACTED] e la sig.ra [REDACTED] risultano entrambi deceduti pertanto il diritto di abitazione viene ricongiunto nella nuda proprietà del sig. [REDACTED] (Cfr. Certificato di morte in All. A).

7. PRATICHE EDILIZIE:

7.1 L'edificio è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967.

Con atti n. 65144/1252 del 31/08/1966 è stata rilasciata licenza per opere edilizie n. 1891 per la costruzione di un fabbricato di dieci piani fuori terra ad uso abitazione.

Nota: Non risulta rilasciata la licenza di abitabilità. È stata trovata una comunicazione fatta dal Comune di Milano all'istituto autonomo case popolari datata 28/01/1990 nella quale viene ribadita l'impossibilità di rilasciare tale documento a causa della mancanza del nulla osta provvisorio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. (Cfr. Comunicazione in All. D)

Presso l'Ufficio Condono del Comune di Milano, nulla risulta essere stato depositato. Dal confronto fra la planimetria catastale, lo stato di fatto non si rilevano scostamenti circa la distribuzione interna dei locali.

Descrizione immobile di cui al punto A

B. Appartamento ad uso abitazione sito in via dei Salici, al civico 6. Composto da tre locali oltre ingresso, cucina, servizio igienico e ripostiglio. Con annessa cantina al piano S1.

L'unità immobiliare sviluppa una superficie lorda ragguagliata di mq 85,00 circa.

Identificato in Catasto come segue:

Intestazione:

[REDACTED] (Nuda Proprietà)
[REDACTED] (Diritto di abitazione)
[REDACTED] (Diritto di abitazione)

Descrizione:

Fg. n. 456; Mapp. n. 50; Sub. 35 Cat A/3; classe 3, consistenza vani 5,5; posto al piano 8-S1; rendita € 624,91

Coerenze dell'appartamento, da nord in senso orario:

Area comune, proprietà di terzi, ascensore e vano scala comune, proprietà di terzi, area comune.

Coerenze della cantina, da nord in senso orario:

Proprietà di terzi, area comune, proprietà di terzi, corridoio comune.

(Cfr. All. D)

Nota: Il sig. [REDACTED] e la sig.ra [REDACTED] risultano entrambi deceduti pertanto il diritto di abitazione viene ricongiunto alla nuda proprietà del sig. [REDACTED] (Cfr. Certificato di morte in All. A) Occorre aggiornare la visura catastale.

L'unità immobiliare ha un'altezza interna di circa 2,80 mt

	camere. Sono richiesti interventi di imbiancatura e manutenzione
<i>Rivestimento (componente edilizia):</i>	ubicazione: cucina, piastrelle in ceramica, di colore chiaro ubicazione: bagno, piastrelle in ceramica, di colore azzurro
<i>Pavimenti (componente edilizia):</i>	ubicazione: soggiorno/corridoio/camere tipologia: piastrelle in ceramica 15x30 di colore marrone ubicazione: cucina tipologia: piastrelle in ceramica 10x20 di colore marroncino ubicazione: bagno tipologia: piastrelle in ceramica 10x10 di colore blu
<i>Balconi:</i>	presenti n.3, con ingresso da: soggiorno, cucina, cameretta
<i>Portone di ingresso (componente edilizia):</i>	tipologia: porta blindata
<i>Antenna (componente edilizia):</i>	presente, condominiale
<i>Antifurto:</i>	non presente
<i>Gas (impianto):</i>	tipologia: autonomo, per fornelli condizioni: non conosciute certificazioni: non conosciute
<i>Elettrico (impianto):</i>	tipologia: sottotraccia condizioni: funzionante certificazioni: non a norma
<i>Fognatura (impianto):</i>	tipologia: collegata alla rete pubblica condizioni: non conosciute
<i>Telefonico (impianto):</i>	non identificato
<i>Citofonico (impianto):</i>	presente audio citofono condizioni: funzionante
<i>Idrico (impianto):</i>	alimentazione: lavello e apparecchi sanitari condizioni: funzionante certificazioni: non conosciute, bagno completo di apparecchi sanitari (vasca da bagno, lavandino, bidet e WC)
<i>Termico (impianto):</i>	tipologia: condominiale, con radiatori a parete condizioni: funzionante



Scala comune:	presente
Ascensore (impianto):	presente
Condizionamento:	non presente
Cantina:	presente

8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL BENE:

8.1 Criterio di stima

Il criterio di stima si basa sul metodo sintetico – comparativo, mediante l'analisi delle seguenti fonti di riferimento e di informazione.

8.2. Fonti di informazioni

- Catasto di Milano
- Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano
- Ufficio Tecnico del Comune di Milano
- Agenzie immobiliari ed osservatori del mercato di:
 - Rilevazione prezzi di mercato anno 2017 Prezziario Imm.re di Milano e provincia
 - O.M.I. Osservatorio del Mercato Immobiliare a cura dell'Agenzia delle Entrate - 2° semestre 2017

8.3. Valutazioni corpi

ID	Immobile	Superficie lorda	Valore unitario mq	Valore intero medio ponderale
A	Appartamento con cantina	Mq 85,00	€ 1.552,00	€ 131.920,00

8.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Riduzione del valore del 5% per differenza tra oneri tributari su base catastale e reale e per assenza di garanzia per vizi e per l'immediatezza della vendita giudiziaria	€ 6.596,00
Oneri notarili e provvigioni mediatori a carico dell'acquirente:	Nessuna
Spese di cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni a carico dell'acquirente:	Nessuna
Spese condominiali	€ 1.319,42
	Totale €
	124.004,58

Giudizio di comoda divisibilità: non divisibile

8.5. Prezzo base d'asta del lotto

Valore dell'immobile al netto delle decurtazioni
nello stato di fatto in cui si trova (€ 124.004,58) **Totale € 124.000,00**
arrotondato

Zibido San Giacomo, 29.05.2018

Il perito
Arch. ANITA TEMELLINI

ALLEGATI:

- All. A** Comunicazione di nomina e verbale di giuramento, richieste di accesso agli atti uffici comunali, corrispondenza varia
- All. B** Elenco trascrizioni pignoramenti e iscrizioni ipotecarie
- All. C** Fotografie immobile
- All. D** Visure catastali e comunicazioni comunali



ALLEGATO A

Comunicazione di nomina e verbale di giuramento, fax inviati,
richieste di accesso agli atti uffici comunali, corrispondenza
varia



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari di Milano

**DECRETO DI FISSAZIONE DI UDIENZA EX ART. 569 C.P.C. E
NOMINA DEL PERITO ESTIMATORE E DEL CUSTODE GIUDIZIARIO**

Il Giudice dell'esecuzione,
letta l'istanza per la vendita forzata dei beni pignorati;
ritenuto che deve nominarsi l'esperto per la relazione di stima ai sensi dell'art. 173 bis disp. att. c.p.c. e
fissarsi udienza per la comparizione delle parti e dei creditori di cui all'art. 498 c.p.c. che non siano
interventuti;

- **nomina esperto nel presente procedimento l'arch. Anita TEMELLINI, con studio in Zibido San Giacomo, via Vivaldi 23-25;**
- **fissa per l'audizione del debitore e delle altre parti, di eventuali comproprietari e dei creditori di cui all'art. 498 c.p.c. non intervenuti, l'udienza del 01/03/2018 ad ore 10:45;**
- assegna al perito estimatore il quesito allegato al presente provvedimento;
- dispone che l'esperto presti il giuramento ai sensi dell'art. 569 primo comma c.p.c. in cancelleria mediante sottoscrizione del verbale di accettazione e sua trasmissione in via telematica, conformemente al modello qui di seguito indicato.

L'esperto dovrà:

- prendere contatto immediatamente con il custode nominato;
- depositare la relazione di stima almeno 30 giorni prima dell'udienza;
- inviarne copia ai creditori procedenti e intervenuti e al debitore, se costituito, almeno 30 giorni prima dell'udienza a mezzo posta elettronica certificata ovvero, quando ciò non è possibile, a mezzo telefax o a mezzo posta ordinaria, il tutto come meglio indicato nel verbale di giuramento dell'esperto stimatore;
- partecipare in ogni caso all'udienza per rendere i chiarimenti eventualmente richiesti dal GE.

Avvisa le parti che possono depositare all'udienza note alla relazione purché abbiano provveduto, almeno dieci giorni prima, ad inviare le predette note al perito, a mezzo posta elettronica certificata ovvero, quando ciò non è possibile, a mezzo telefax o a mezzo posta ordinaria.

Atteso che:

- dalla data del pignoramento il debitore esecutato è spossessato del bene e privato della sua disponibilità, mantenendone solo la mera detenzione;
- per effetto dello stesso pignoramento il debitore è costituito per legge custode del bene staggito e, di conseguenza, deve curarne la conservazione e la manutenzione, deve consegnare gli eventuali frutti (canoni di locazione) al pignorante e deve rendere il conto della propria gestione ai creditori;

Rilevato che ai sensi dell'art. 559 c.p.c. – poiché il debitore non ha reso il conto dalla data del pignoramento ad oggi, contravvenendo quindi ai propri obblighi di legge, - ricorrono le condizioni per la nomina di un custode diverso dal debitore, posto che nella specie non emergono motivi per ritenere che detta nomina sia priva di utilità;



- nomina quale custode giudiziario di tutti i beni pignorati, in sostituzione del debitore, l'avv. Francesco DE ZUANI, con studio in Milano, via Montepulciano

Il custode dovrà:

- **controllare** la titolarità in capo al/i debitore/i esecutato/i dei diritti reali oggetto di apprensione esecutiva, sulla base della documentazione ipo-catastale o della certificazione sostitutiva notarile depositata dal creditore precedente e della relazione dell'esperto già nominato da questo Giudice ai sensi dell'art. 568 c.p.c., e, nell'ipotesi in cui riscontri una discordanza tra diritti pignorati e reale consistenza degli stessi, ad informarne questo Giudice trasmettendogli gli atti senza indugio; il custode, in particolare, dovrà prestare la massima attenzione ai principi in proposito stabiliti da Cass. 11638/14, Cass. 6575/2013, Cass. 6576/13 nonché Cass. 11272/14.
- **controllare** lo stato di diritto in cui si trovano gli immobili, della destinazione urbanistica del terreno risultante dal certificato di cui all'art. 18 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, nonché le notizie di cui agli articoli 17 e 40 della citata Legge n. 47 del 1985;
- **collaborare** con il perito estimatore con riferimento agli aspetti più propriamente giuridici della relazione di stima;
- **controllare la ritualità delle notifiche** sia al creditore iscritto che al debitore esecutato. In caso di notifiche eseguite nei confronti del debitore esecutato a norma dell'art. 140 c.p.c., acquisire il certificato di residenza e, per l'ipotesi in cui la notifica non sia stata eseguita presso la residenza del debitore o comunque in un luogo diverso da quello in cui si trova l'immobile pignorato, **sollecitare** il creditore a notificare entro 10 giorni copia dell'atto di pignoramento (in copia autentica) presso il luogo di residenza o in cui si trova l'immobile; analogamente si procederà per l'ipotesi in cui, eseguita la notifica a norma dell'art. 143 c.p.c. risulti che la precedente notifica è stata tentata presso il luogo di residenza del debitore, ma non nel luogo in cui l'immobile si trova; in caso di mancata ottemperanza da parte del creditore precedente nei termini indicati **segnalare** la circostanza al giudice dell'esecuzione al fine del conseguente ordine il cui mancato rispetto darà luogo all'improcedibilità dell'azione esecutiva;
- **controllare** la ritualità delle notifiche degli avvisi ex art. 498 c.p.c. ai creditori iscritti non intervenuti, procedendo in senso analogo a quanto sopra precisato per il caso in cui le notifiche siano state riconosciute come difettose, avendo cura di verificare sempre quale sia il domicilio ipotecario eletto e, in caso di dubbio, richiedendo la notifica sia presso la sede legale o la residenza del creditore ipotecario sia presso il domicilio ipotecario, salvo che le notifiche non risultino eseguite a mezzo PEC
- **accedere senza indugio**, con l'ausilio della forza pubblica e di un fabbro - per l'eventuale sostituzione delle serrature - e insieme al perito, al bene pignorato, verificandone lo stato di conservazione e di occupazione;
- **comunicare** mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata i creditori e al debitore la data prevista per l'accesso al bene staggito, che dovrà comunque avvenire entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico al perito estimatore ed essere individuata in accordo con quest'ultimo;
- qualora l'immobile sia occupato da soggetto diverso dal debitore, accertare la presenza di un **titolo di occupazione** e della sua opponibilità al pignorante, anche avvalendosi del perito estimatore per l'acquisizione dei documenti rilevanti;
- curare l'amministrazione dei beni, provvedendo a segnalare eventuali necessità di urgente manutenzione, intimare tempestiva disdetta di eventuali contratti di locazione o di godimento dei beni, laddove esistenti; **incassando, se dovuti, eventuali canoni** a carico degli occupanti;
- **intimare sfratto per morosità o licenza e sfratto per finita locazione**, previa autorizzazione del giudice;
- segnalare eventuali comportamenti del debitore tali da rendere difficoltosa o più onerosa la visita del bene, o comunque ogni circostanza che renda necessario l'immediato sgombero dei locali;
- quando venga emesso l'ordine di liberazione da parte del GE, provvedere a darvi esecuzione **notificando l'atto di precetto entro 15 giorni dalla emissione del provvedimento**;
- **depositare** una prima relazione sull'attività svolta 3 giorni prima dell'udienza ex art. 569 c.p.c. utilizzando la griglia in calce al presente provvedimento;
- **presenziare** all'udienza ex art. 569.

Ulteriori istruzioni sull'attività del custode e del perito precedente l'ordinanza di vendita.

Il perito estimatore e il custode dovranno costantemente collaborare durante l'intero svolgimento della procedura. Prima di ogni altra attività dovranno esaminare il fascicolo segnalando al giudice qualunque fatto o circostanza che possa costituire un impedimento all'emissione dell'ordinanza di delega all'udienza fissata ex art. 569 c.p.c.



A tal fine dovranno richiedere con urgenza gli atti alle pubbliche amministrazioni interessate, nonché all'amministrazione del condominio necessarie per dare ossequio, in sede di perizia di stima, a quanto disposto dall'art. 173 bis disp att. c.p.c.

Dovranno accedere congiuntamente all'immobile pignorato. Dovranno partecipare congiuntamente all'udienza fissata ex art. 569 c.p.c. In tale sede il custode – che per pregresse esperienze nel settore conosce il più probabile valore di realizzo del cespite pignorato – dovrà esprimere la propria opinione sul valore di stima indicato dal perito nella propria relazione.

All'udienza ex art. 569 c.p.c. il custode sarà sostituito con l'Istituto Vendite Giudiziario, che curerà sia le visite di potenziali interessati all'acquisto sia l'esecuzione dell'eventuale ordine di liberazione emesso e inizierà o proseguirà le azioni necessarie al fine di ottenere la liberazione del bene (es. sfratto per finita locazione o per morosità).

All'udienza ex art. 569 c.p.c. il custode in questa sede nominato sarà delegato alla vendita.

L'attività di custodia sarà retribuita ai sensi del DM 80/2009, ma sarà riconosciuto al custode in questa sede nominato il 20% del compenso sopra previsto e all'IVG il restante 80%.

Il custode è tenuto a comunicare all'ufficio la sua eventuale rinuncia all'incarico alle condizioni sopra esposte al fine della sua immediata sostituzione.

AVVISA IL DEBITORE

che alla udienza sopra indicata verrà fissata la data della vendita dell'immobile; che è sua facoltà, allo scopo di evitare detta vendita, di versare un importo pari a un quinto dei crediti fatti valere e chiedere di poter pagare la restante parte in un massimo di **trentasei** rate mensili (conversione del pignoramento), purché la relativa istanza sia proposta entro la udienza sopra indicata;

AVVISA IL DEBITORE E I CREDITORI

che non sarà concesso alcun rinvio della udienza ex art. 569 cpc fissata con il presente decreto e che, laddove esistano trattative fra le parti volte ad una composizione bonaria della pendenza, la vendita potrà essere evitata solo con la richiesta di sospensione concordata ex art. 624 bis cpc;

AVVISA IL DEBITORE

che all'udienza sopra indicata sarà disposta la liberazione del bene che, in mancanza di spontaneo adempimento, sarà portato ad esecuzione coattiva;

AVVISA I COMPROPRIETARI

che è loro facoltà acquistare la quota del debitore esecutato; che nel caso non intendessero acquistare tale quota, se il bene non è comodamente divisibile, potrà procedersi alla vendita dell'intero bene, ai sensi dell'art. 600 cod. proc. civ., compresa la loro quota, anche se non debitori, con diritto a percepire una proporzionale parte del prezzo all'esito della vendita. Al fine di scongiurare tale eventualità occorre che al giudice della esecuzione, ai sensi dell'art. 600 cpc. sia data prova della possibilità di liquidare la quota al valore di mercato: tale eventualità ricorre quando il comproprietario non esecutato interessato all'acquisto della sola quota dichiara a verbale la propria intenzione e ne asseveri la serietà mediante il deposito di una cauzione pari al 10% del valore di stima di perizia della quota versata con assegno circolare intestato alla procedura. Non verranno concessi rinvii allo scopo di formalizzare la offerta.

DISPONE

che i creditori titolati, in solido tra loro, ad eccezione di quelli che non possono promuovere autonomi atti di esecuzione, depositino su un libretto di deposito a risparmio, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del giudice, ovvero un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura (proc. esec. imm. r.g.e. n. 882/2014), la somma di € 4.000,00 per fare fronte alle spese della procedura.

L'apertura e la consegna della dichiarazione di avvenuta apertura del libretto bancario ovvero dell'emissione dell'assegno circolare – salvo il caso in cui sia stata pignorata una quota del bene e risulti pertanto necessario procedere a divisione - **deve avvenire entro la data dell'udienza sopra fissata a norma dell'art. 569 c.p.c.**; in caso di inottemperanza, verrà concesso un solo ulteriore termine di giorni 30 per provvedere (ai sensi dell'art. 154 c.p.c., il quale non consente di prorogare per più di una volta il termine ordinatorio) e il mancato versamento potrà essere considerato come inattività della parte ex art. 630 c.p.c.

Si nomina sin da ora custode dei titoli (libretto di risparmio o assegno circolare) il procuratore del creditore che ha aperto il libretto o emesso l'assegno; il detto procuratore dovrà consegnare l'assegno o il libretto a richiesta del delegato e comunque non oltre 5 giorni dalla udienza ex art. 569 c.p.c. mettendo a disposizione i detti titoli del delegato che ne curerà il ritiro.

Si comunichi a cura della Cancelleria al perito, al custode e si notifichi al creditore procedente.



Si notifici, a cura del creditore procedente, alle altre parti, ai comproprietari, ai creditori iscritti non intervenuti e agli eventuali titolari di diritti reali trascritti successivamente all'iscrizione di ipoteca almeno 30 giorni prima della udienza.

Milano, 21/09/2017

Il Giudice
dott.ssa Caterina Trentini

N. 882/2014 R.G.E.



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO
Sezione Esecuzioni Immobiliari di Milano

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

- letta l'istanza di vendita nella procedura esecutiva in epigrafe,
- esaminata la documentazione prodotta,
- visti ed applicati gli artt. 567-569 c.p.c.,

CONFERISCE

all'esperto il seguente incarico, **disponendo che egli si attenga al modello in uso presso la sezione per l'esposizione dei risultati della sua indagine:**



A) provvedere a dare comunicazione, anche via email, al custode dell'incarico ricevuto e trasmissione della planimetria catastale dell'immobile staggito; il custode, ricevuta la comunicazione e in accordo con il perito estimatore nominato, provvederà a dare comunicazione scritta (a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo di posta elettronica certificata) al/i debitore/i esecutato/i, agli eventuali comproprietari dell'immobile pignorato, al creditore procedente e ai creditori intervenuti dell'intervenuta nomina dell'esperto e del custode, delle finalità degli incarichi ricevuti, della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali (che dovranno cominciare entro 60 giorni da oggi);

B) esaminare - **prima di ogni altra attività salvo quanto indicato nella lettera A)** - l'atto di pignoramento e la documentazione ipo-catastale (o la relazione notarile sostitutiva) verificando, anche con controlli presso i competenti uffici dell'Agenzia del Territorio:

- a. la completezza/idoneità dei documenti in atti;
- b. la corretta ed esatta individuazione dei beni oggetto della espropriazione in relazione ai dati catastali e dei registri immobiliari;
- c. i dati catastali effettivamente risultanti e la corrispondenza/non corrispondenza delle certificazioni catastali ai dati indicati nell'atto di pignoramento e le eventuali regolarizzazioni occorrenti;
- d. le note di trascrizione e i titoli di trasferimento (in particolare l'atto di provenienza) con specifico riferimento ad eventuali servitù o altri vincoli trascritti (ad esempio, regolamento condominiale contrattuale) o ad eventuali iscrizioni ipotecarie successive al pignoramento;
- e. la sussistenza di diritti di **comproprietà** (specificando il bene è in comunione legale tra i coniugi o in comunione ordinaria) o di altri diritti reali parziari; qualora risulti pignorata la sola quota di 1/2 di un immobile in comunione legale dei beni, il perito estimatore provvederà a trasmettere immediatamente una relazione informativa al giudice, astenendosi dal completare le operazioni peritali fino a nuova disposizione del giudice dell'esecuzione;

f. **la continuità delle trascrizioni nel ventennio:**

- indicando tutti i passaggi di proprietà relativi ai beni pignorati intervenuti tra la trascrizione del pignoramento e, a ritroso, **il primo titolo di provenienza anteriore al ventennio** che precede la notifica del pignoramento, segnalando anche tutti i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti, specificando, altresì, esattamente su quale ex-particella di terreno insistono i manufatti subastati;

- segnalando **al giudice dell'esecuzione e ai creditori procedente e intervenuti senza indugio**, nell'ipotesi in cui un trasferimento sia avvenuto per causa di morte, l'eventuale mancanza della nota di trascrizione dell'accettazione espressa o tacita di eredità, non essendo a tal fine sufficiente la trascrizione del solo certificato successorio da parte dell'Agenzia delle Entrate; per il caso in cui dai registri immobiliari non risulti l'accettazione tacita o espressa dell'eredità **in favore del debitore**, il perito estimatore interromperà senz'altro le operazioni di stima, limitandosi a comunicare la circostanza al giudice dell'esecuzione, fino a nuove istruzioni; per il caso in cui sia carente la trascrizione di un'accettazione espressa o tacita nel corso del ventennio e **a favore di uno dei danti causa del debitore**, il perito estimatore si limiterà a segnalare la circostanza al giudice dell'esecuzione, procedendo con le operazioni di stima; il giudice dell'esecuzione ordinerà ai creditori procedenti o intervenuti titolati di curare la trascrizione dell'accettazione tacita di eredità risultata carente entro il termine di giorni 30; la perizia di stima si considererà completa solo allorquando potrà dare atto della continuità delle trascrizioni; per il caso da ultimo indicato si autorizza sin da ora una proroga per il deposito della perizia di giorni 30;

C) verificare, anche con controlli **presso l'ufficio tecnico del Comune:**

- a. la regolarità edilizia e urbanistica;
- b. la dichiarazione di agibilità dello stabile;
- c. i costi delle eventuali sanatorie;
- d. eventuali obbligazioni derivanti da convenzioni urbanistiche non ancora adempiute (e gravanti sui proprietari ed aventi causa);
- e. eventualmente, indici di edificabilità, cessioni di cubature, vincoli tesi ad espropriazione;

D) verificare, anche con controlli presso i competenti uffici amministrativi eventuali vincoli paesistici, idrogeologici, forestali, storico-artistici, di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004, ecc.



E) **fare accesso**, con l'assistenza del custode, all'immobile pignorato per:

- a. verificarne la consistenza e l'esatta identificazione;
- b. trarre gli elementi necessari per la descrizione e per scattare fotografie;
- c. accertare lo stato di conservazione;
- d. verificare la corrispondenza ai progetti depositati in Comune e alla scheda catastale;
- e. verificare lo stato di possesso/godimento: identificazione dei soggetti occupanti (e composizione del nucleo familiare) e i titoli che giustifichino la permanenza nell'immobile;
- f. fornire agli esecutati (o agli occupanti) le informazioni necessarie sul processo esecutivo, avvertendo i debitori, con l'assistenza del custode, che fino al giorno dell'udienza fissata a norma dell'art. 569 c.p.c. potranno depositare presso la cancelleria della sezione esecuzioni immobiliari del Tribunale istanza di conversione a norma dell'art. 495 c.p.c., contestualmente versando su un libretto di deposito giudiziario o al portatore la somma pari a 1/5 dei crediti azionati in precetto dal creditore procedente e dei creditori eventualmente intervenuti e avvisare altresì i debitori esecutati e gli occupanti privi di titolo che, in mancanza, all'udienza ex art. 569 c.p.c. verrà ordinata la liberazione dell'immobile pignorato;

F) accertare, con controllo **presso l'amministrazione condominiale**:

- a. l'ammontare medio delle spese condominiali ordinarie;
- b. l'esistenza di eventuali spese condominiali insolute nell'anno in corso e nell'anno solare precedente (elementi rilevanti sulla stima ex art. 63 disp.att. c.c. che andranno decurtate dal valore di stima dell'immobile);

G) verificare, con controllo **presso l'Agenzia delle Entrate** la registrazione del titolo dei terzi occupanti (e, se del caso, acquisirne una copia)

H) verificare **presso la Cancelleria (Civile) del Tribunale**:

- a. l'attuale pendenza delle cause relative a domande trascritte (se risultanti dai RR.II.);
- b. la data di emissione e il contenuto dell'eventuale provvedimento di assegnazione della casa coniugale al coniuge separato o all'ex-coniuge dell'esecutato/a che occupa l'immobile (e acquisirne copia)

Ai fini delle ricerche che precedono, si autorizza sin d'ora l'esperto ad accedere ad ogni documento concernente gli immobili pignorati, ivi compresi documenti relativi ad atti di acquisto e rapporti di locazione in possesso del Comune, dell'Agenzia del Territorio, dell'Agenzia delle Entrate o dell'amministratore del condominio o di notaio, ed a estrarne copia, non operando, nel caso di specie le limitazioni previste in tema di trattamento dati personali; autorizza altresì il Perito a richiedere al Comune competente certificato storico di residenza relativo a qualsiasi occupante dell'immobile pignorato, nonché l'estratto per riassunto di atto di matrimonio e il certificato di stato di famiglia del debitore esecutato;

I) predisporre la **relazione di stima** con il seguente contenuto e, in caso di pluralità di immobili privi di un oggettivo rapporto pertinenziale (ad es. abitazione e box, abitazione e cantina, abitazione e giardino etc.), predisporre per ciascun lotto una singola relazione identificata con numeri progressivi (lotto 1, 2 etc), precisando in ciascuna di tali relazioni le informazioni e i dati indicati nei punti seguenti:

- a) identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali e, in particolare,
 - indicazione del diritto pignorato (se nuda proprietà, indicare la data di nascita dell'usufruttuario vitalizio)
 - "descrizione giuridica" del bene oggetto del diritto: indirizzo, superficie complessiva, numero dei vani, estremi catastali, confini, eventuali pertinenze e accessori, eventuali millesimi di parti comuni, ecc.
- b) sommaria descrizione del bene
 - una breve descrizione complessiva e sintetica dei beni facenti parte di ogni singolo lotto ("descrizione commerciale"), nella quale dovranno essere indicati: la tipologia del cespite e dello stabile e dell'area in cui si trova, la superficie commerciale e la composizione interna, le condizioni di manutenzione e le più



rilevanti caratteristiche strutturali ed interne del bene, avendo cura di precisare la presenza di barriere architettoniche e l'eventuale possibilità di rimozione o superamento delle stesse indicando il presumibile costo, che non andrà dedotto dal valore di stima;

c) stato di possesso del bene, con indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento:

- indicare se il bene è "libero" oppure "occupato dal debitore e suoi familiari" (e, di regola, sarà perciò considerato "libero al decreto di trasferimento") oppure "occupato da terzi"
- in tale ultimo caso occorre indicare: il titolo vantato dal terzo; la data di registrazione della locazione e il corrispettivo (se corrisposto anche dopo il pignoramento e come depositato nell'interesse dei creditori) esprimendo un giudizio di congruità/incongruità del canone fissato (ed indicando il deprezzamento subito dall'immobile in caso di offerta in vendita con locazione in corso); la prima data di scadenza utile per l'eventuale disdetta (e qualora tale data sia prossima, darne tempestiva informazione al custode e al giudice dell'esecuzione); l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio; la data di emissione del provvedimento di assegnazione della casa coniugale
- allegare copia di tutti i documenti rinvenuti o esibiti;

d) esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico: domande giudiziali (precisando se la causa è ancora in corso), atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura, eventuali convenzioni matrimoniali o provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge, altri pesi o limitazioni d'uso (ad esempio, oneri reali, obbligazioni *propter rem*, servitù, regolamenti condominiali trascritti);

e) esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente: iscrizioni ipotecarie (anche successive al pignoramento), pignoramenti, sentenze di fallimento, ecc.

f) informazioni sulla regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché sulla dichiarazione di agibilità dello stesso:

- verifica e attestazione della conformità/non conformità dello stato di fatto attuale ai progetti approvati e alle discipline urbanistiche
- esistenza/inesistenza del certificato di agibilità o abitabilità
- potenzialità edificatorie del bene
- quantificazione dei costi necessari per la sanatoria (se possibile) o per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni (ove gravemente compromessa)

g) attestazione di prestazione energetica (APE): qualora sia possibile reperire l'attestazione di prestazione energetica già redatto l'esperto stimatore ne darà conto nel suo elaborato affinché le informazioni sulla prestazione energetica dell'immobile possano essere contenute nell'avviso di vendita, in caso contrario non provvederà alla sua redazione; nel caso in cui l'immobile non necessiti di attestazione di prestazione energetica, il perito stimatore ne darà atto in perizia.

h) analitica descrizione del bene e valutazione estimativa:

- indicazione della superficie lorda e superficie commerciale con esplicitazione dei coefficienti impiegati; illustrazione dettagliata delle caratteristiche interne ed esterne del bene e dello stato di manutenzione; segnalazione di tutti i fattori incidenti sul valore (spese condominiali ordinarie e/o insolute, stato d'uso e manutenzione, stato di possesso, vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, necessità di bonifica da eventuali rifiuti anche tossici o nocivi, eventuali oneri o pesi, ecc.);
- verifica della conformità/non conformità degli impianti e manutenzione degli stessi;
- determinazione del valore commerciale di ogni lotto, indicando i criteri di stima utilizzati e le fonti delle informazioni utilizzate per la stima, gli adeguamenti e le correzioni della stima apportate;



- abbattimento forfettario (nella misura del 5% del valore venale) dovuto all'assenza di garanzia per vizi occulti, nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dal perito;
- decurtazioni relative alle spese necessarie per la regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale del bene se possibile, alle bonifiche da eventuali rifiuti e alle spese condominiali insolute nel biennio;

h) indicazione del valore finale del bene, al netto delle predette decurtazioni e correzioni, tenendo conto che gli oneri di regolarizzazione urbanistica o catastale o per la bonifica da eventuali rifiuti saranno di regola detratti dal valore del compendio di stima;

i) motivato parere, nel caso di pignoramento di quota, sulla comoda divisibilità del bene (formando, nel caso, ipotesi di divisione in natura o con conguaglio) e sulla possibilità di vendita della quota indivisa ad un prezzo pari o superiore al valore della stessa in proporzione al valore di stima dell'intero immobile valutato come sopra indicato;

J) eseguire almeno nr. 6 fotografie dei manufatti e delle aree (2 scatti dell'esterno e 4 scatti dell'interno avendo cura di non ritrarre inavvertitamente alcuna persona) che verranno allegate alla relazione di stima;

K) depositare presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari in via telematica almeno 30 giorni prima dell'udienza fissata, unitamente ad una dettagliata nota spese per le attività svolte secondo la prassi in uso presso la sezione, la relazione di stima e i relativi allegati, rivolgendo al G.E. tempestiva e motivata istanza di proroga qualora si presentassero difficoltà tali da pregiudicare il rapido e preciso svolgimento dell'incarico; qualora il ritardo nel deposito della relazione dipenda dal ritardo con cui le autorità competenti rilasciano i documenti tempestivamente richiesti dall'esperto si autorizza sin da ora una proroga di giorni 25, senza la necessità di richiedere formalmente proroghe; nel caso di deposito della relazione nel termine così prorogato, l'esperto dovrà nell'elaborato stesso esattamente indicare al giudice dell'esecuzione le date di conferimento di incarico e quelle in cui sono stati richiesti alle amministrazioni interessate i documenti di cui sopra, al fine delle conseguenti valutazioni del giudice sulla diligenza prestata dal perito nell'espletamento dell'incarico;

L) entro il termine sopra indicato e comunque appena possibile, inviare (tramite e-mail o fax) ai creditori e (per posta ordinaria o e-mail) al/i debitore/i la perizia di stima;

M) nel caso in cui il perito estimatore dovesse ricevere richieste di sospensione delle operazioni di stima da parte del debitore o dei creditori, proseguire le proprie attività informando la parte che l'esecuzione potrà essere sospesa solo con provvedimento del GE, salvo richiesta immediata di istruzioni al GE per il caso in cui le istanze dei debitori o dei creditori dovessero risultare *prima facie* fondate (ad es. istanze di sospensione ex art. 624 bis c.p.c. depositate da tutti i creditori, ma non ancora lavorate dalla cancelleria o dal GE; provvedimento di sospensione ex art. 623 c.p.c. dell'unico titolo per cui si agisce ecc.), al fine di non gravare la procedura da inutili spese;

N) allegare alla relazione tutti i documenti utilizzati ai fini delle indagini demandate, nonché prova delle comunicazioni trasmesse alle parti;

O) partecipare all'udienza fissata per fornire i chiarimenti richiesti dalle parti o dal GE;

AVVERTE

- che, in caso di indicazioni non esaustive o di mancata esecuzione di una parte degli incarichi, sarà disposta integrazione della perizia senza ulteriore compenso e, inoltre, che non sarà liquidato alcunché sino alla acquisizione dei suindicati elementi;

- che, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per il deposito della relazione o di ingiustificate o tardive richieste di proroga, l'Ufficio procederà alla decurtazione dei compensi spettanti (così come previsto dal D.P.R. 115/2002, Testo Unico sulle Spese di Giustizia) e, nei casi più gravi, alla revoca e sostituzione dell'esperto oggi nominato.

ASSEGNA



all'esperto un fondo spese dell'importo di euro 800,00, oltre accessori che pone a carico solidale del creditore procedente e di eventuali creditori intervenuti muniti di titolo e che abbiano il diritto di compiere autonomamente atti dell'esecuzione.

Milano, 21/09/2017

Il Giudice
dott.ssa Caterina Trentini





TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari di Milano

ACCETTAZIONE INCARICO E GIURAMENTO ESPERTO

Il sottoscritto ANITA TEMELLINI

nominato esperto nella procedura su indicata dal giudice dell'esecuzione dott. Caterina Trentini con provvedimento del 21/09/2017

DICHIARA

ai sensi dell'art. 569, comma 1, c.p.c. di accettare l'incarico ricevuto che dichiara di bene e fedelmente adempiere, prestando il giuramento di rito.

Milano, 19/10/2017

L'esperto



Anita Temellini

Da: Anita Temellini <anitaegger@alice.it>
Inviato: mercoledì 27 dicembre 2017 19.40
A: 'francesco.dezuani@fastwebnet.it'
Oggetto: Tribunale di Milnao, procedura Esec. Immobiliare RGE 882/2017 [REDACTED]
Allegati: VisuraCompleta.pdf; VisuraStorica.pdf; Mappa.pdf; Nomina_882_2014.pdf; PLN_110357185_1.pdf

Gentile Avvocato Francesco De Zuani,
Siamo stati nominati nella procedura in oggetto rispettivamente Custode del bene e perito estimatore.
Invio per Sua comodità in allegato la documentazione catastale e resto in attesa di un suo contatto per programmare il sopralluogo presso il bene oggetto di pignoramento.

Distinti Saluti
Dott. Arch. Anita Temellini

DOTT. ARCH. ANITA TEMELLINI

Piazza Roma 12
20080 Zibido San Giacomo
Tel. 02 90003803
anitaegger@alice.it
anitaegger@virgilio.it
anita.temellini@pct.pecopen.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne un destinatario, siete pregati di informare immediatamente il mittente, non comunicare i contenuti dello stesso ad alcuna altra persona o società, non utilizzarlo per qualsivoglia scopo e non conservare, copiare o inoltrare le informazioni in esso contenute con qualsiasi mezzo.

Anita Temellini

Da: Anita Temellini <anitaegger@alice.it>
Inviato: martedì 30 gennaio 2018 17.32
A: 'studiolegaledezuani@fastwebnet.it'
Cc: 'francesco.dezuani@fastwebnet.it'
Oggetto: R: Procedura esecutiva immobiliare RGE 882/2017

Gentile Avvocato,
Domani scade il termine per la presentazione dell'elaborato peritale, procedura esecutiva immobiliare RGE 882/2017. Invierò un'istanza di proroga al Giudice per chiedere un differimento della data di consegna dell'elaborato. Nel frattempo Le chiedo se può provvedere a fissare una data di accesso presso l'immobile pignorato, del quale ho inviato documentazione catastale in data 27.12.2017 e 19.01.2018. Attendo un Suo cortese riscontro.

Distinti Saluti
Dott. Arch. Anita Temellini

DOTT. ARCH. ANITA TEMELLINI

Piazza Roma 12
20080 Zibido San Giacomo
Tel. 02 90003803
anitaegger@alice.it
anitaegger@virgilio.it
anita.temellini@pct.pecopen.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltramento, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne un destinatario, siete pregati di informare immediatamente il mittente, non comunicare i contenuti dello stesso ad alcuna altra persona o società, non utilizzarlo per qualsivoglia scopo e non conservare, copiare o inoltrare le informazioni in esso contenute con qualsiasi mezzo.

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltramento, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne un destinatario, siete pregati di informare immediatamente il mittente, non comunicare i contenuti dello stesso ad alcuna altra persona o società, non utilizzarlo per qualsivoglia scopo e non conservare, copiare o inoltrare le informazioni in esso contenute con qualsiasi mezzo.

-----Messaggio originale-----

Da: studiolegaledezuani@fastwebnet.it [mailto:studiolegaledezuani@fastwebnet.it]
Inviato: venerdì 19 gennaio 2018 18.51
A: anitaegger@alice.it
Cc: francesco.dezuani@fastwebnet.it
Oggetto: Procedura esecutiva immobiliare RGE 882/2017

Gentile Architetto,
in relazione alla pratica in oggetto, sarà nostra cura contattarLa la prossima settimana al fine di concordare un accesso,
Cordiali saluti

Studio legale avv. Francesco De Zuani

Anita Temellini

Da: Anita Temellini <anita.temellini@pct.pecopen.it>
Inviato: mercoledì 31 gennaio 2018 19.39
A: 'protocollo@postacert.comune.milano.it';
'SueRilascioPermessiVisure@pec.comune.milano.it'
Oggetto: I: TRIBUNALE DI MILANO - Richiesta di accesso atti Comune di Milano procedura esecutiva RGE: 882/2014 - G.E. dr.ssa Trentini
Allegati: AnitaT_CI.pdf; AccessoComune.pdf; Nomina_882_2014.pdf; Bollettino.pdf

SPETT.LE COMUNE DI MILANO
EDILIZIA PRIVATA

In relazione all'incarico emarginato al fine di verificare la regolarità edilizio - urbanistica richiedo copia di domande di concessione edilizia, abitabilità ed eventuali modifiche interne inerente l'immobile in

COMUNE DI MILANO, in via Dei Salici n. 6, (identificato al N.C.E.U. al foglio **456**, mappale **50**, subalterno **35** (piano 8-S1).

In relazione alla mia nomina per procedura esecutiva immobiliare n. 882/2014 in oggetto da parte del giudice della Terza Sezione Civile del Tribunale di Milano, dott.ssa Trentini, invio la richiesta di accesso agli atti con allegato il provvedimento di nomina.

Chiedo di inserire la richiesta sopraddetta con la **massima urgenza** avendo il giudice stabilito dei termini di deposito della relazione peritale, nonché di essere contattata ai seguenti numeri appena sono reperibili i fascicoli.

Ufficio 02 90003803

Cell: 338 5314044

Distinti saluti

Dott. Arch. Anita Temellini

DOTT. ARCH. ANITA TEMELLINI

Piazza Roma 12

20080 Zibido San Giacomo

Tel. 02 90003803

anitaegger@alice.it

anitaegger@virgilio.it

anita.temellini@pct.pecopen.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne un destinatario, siete pregati di informare immediatamente il mittente, non comunicare i contenuti dello stesso ad alcuna altra persona o società, non utilizzarlo per qualsiasi scopo e non conservare, copiare o inoltrare le informazioni in esso contenute con qualsiasi mezzo.

Anita Temellini

Da: Anita Temellini <anitaegger@virgilio.it>
Inviato: mercoledì 7 febbraio 2018 15.23
A: 'vigano.ammistra@libero.it'
Oggetto: TRIBUNALE DI MILANO - Richiesta informazioni immobile in comune di Milano via dei Salici, 6 procedura esecutiva immobiliare di R.g.e. 882/2014
Allegati: Nomina_882_2014.pdf; Atto di pignoramento.pdf

Oggetto: RICHIESTA INFORMAZIONI IMMOBILE VIA DEI SALICI - 6 proprietà [REDACTED]

Spett.le Studio Amministrativo, Dott. Paolo Viganò

In relazione all'incarico emarginato al fine di verificare l'esistenza di formalità, vincoli e oneri di natura condominiale gravante sul bene chiedo le seguenti informazioni:

1. L'ammontare medio delle spese condominiali ordinarie;
2. L'esistenza di eventuali spese condominiali insolute nell'anno in corso e nell'anno solare precedente;
3. Elencare eventuali lavori/spese straordinarie già deliberate;
4. Estremi Concessione edilizia del fabbricato ed eventuali documenti).
5. Della documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti all'interno degli edifici di cui al D.M. Ministro sviluppo economico del 22.01.08 n. 37.;
6. Eventuali cause in corso;
7. Eventuale presenza di materiale tossico o nocivo (amianto);

Proprietario: [REDACTED]
Dati catastali: Foglio 456 particella 50 subalterno 35 (A/3)

Invio il provvedimento di nomina e chiedo di considerare la richiesta con la **massima urgenza**

Posso essere contattata ai seguenti numeri:
Ufficio 02 90003803 Cell: [REDACTED]

Distinti saluti
Dott. Arch. Anita Temellini


DOTT. ARCH. ANITA TEMELLINI

Piazza Roma 12
20080 Zibido San Giacomo
Tel. 02 90003803
anitaegger@alice.it
anitaegger@virgilio.it
temellini.10379@oamilano.it
anita.temellini@pct.pecopen.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne un destinatario, siete pregati di informare immediatamente il mittente, non comunicare i contenuti dello stesso ad alcuna altra persona o società, non utilizzarlo

per qualsivoglia scopo e non conservare, copiare o inoltrare le informazioni in esso contenute con qualsiasi mezzo.

Anita Temellini

Da: vigano.ammistra@libero.it
Inviato: martedì 13 febbraio 2018 11.28
A: anitaegger@virgilio.it
Oggetto: salici 6 / 
Allegati: Digitalizzato_20180213 (2).pdf

VIGANO' PAOLO MARIA ANDREA
 VIA P. FORNARI 4
 20100 MILANO MI
 Cod. fisc. VGNPMR54S26F205Z P.I. 12559660159
 Telefono 0248712505 Fax
 E-mail vigo.amministra@libero.it Sito

COND. SALICI 6 - 2017
 VIA DEI SALICI 6
 20152 MILANO MI
 95647250158

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013, n. 4 (G.U. n. 22 del 26/01/2013)

Estratto conto condomino

2017 ORDINARIA

01/01/2017 - 31/12/2017

35

VIA DEI SALICI 6
 20152 MILANO MI

Movimenti dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Gest.	Mov.	Data	Descrizione	Dare	Avere
19		20/01/2017	RATA N. 1 2017 ORDINARIA	269,80	
19		06/06/2017	Conguaglio precedente *	10.123,74	
19		06/06/2017	RATA N. 2 2017 ORDINARIA	269,80	
19		01/07/2017	RATA N. 3 2017 ORDINARIA	269,80	
19		02/10/2017	RATA N. 4 2017 ORDINARIA	269,80	

Totale 11.202,94 0,00

Saldo a suo debito 11.202,94

SALDO DEBITO AL 31/12/16

DEBITO ANNO 2017 SALVO
 CONQUAGLIO (269,80 x 4)

DEBITO ANNO 2018
 14 RATA ACCONTO

DEBITO MATURATO X OPERE
 STRAORDINARIE (FACCIALE)
 29 RATE DI 60

TOTALE AL 01/07/2020
 SALVO CONQUAGLIO
 € 8592,21 (X)

€
 10.123,74 *

1079,20

240,22 ✓

4155,41 ✓

13/02/2018

Anita Temellini

Da: Anita Temellini <anitaegger@virgilio.it>
Inviato: mercoledì 7 marzo 2018 14.56
A: 'dp.iimilano@agenziaentrate.it'
Oggetto: Accesso urgente contratti di locazione - TRIBUNALE DI MILANO - CTU Anita Temellini - proc. Esec. RGE 882/2014
Allegati: Atto di pignoramento.pdf; Nomina_882_2014.pdf; AnitaT_CI.pdf

SPETT. LE CAPO TEAM UFFICIO DI MILANO 2

OGGETTO: RICHIESTA URGENTE DI ACCESSO AI CONTRATTI DI LOCAZIONE, PER ACCERTAMENTO IMMOBILI IN COMUNE DI MILANO, PER PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N.: RGE 882/2014

Spett. Coordinatore Post Office,

In relazione all'incarico ricevuto dal Tribunale di Milano che ivi allego, al fine di verificare se esistono contratti di locazione sui beni oggetto della Procedura ivi indicata, sono a chiedere una verifica dell'esistenza di contratti sui seguenti immobili: in **Via dei Salici n. 6.**

PROPRIETA': - [redacted] nato a [redacted] (Nuda Proprietà)
- [redacted] nata a [redacted] (diritto di abitazione)
- [redacted] nato a [redacted] (diritto di abitazione)

foglio	mappale	sub	categoria	destinazione
456	50	35	A3	abitazione

Ringrazio e porgo

Distinti Saluti

Dott. Arch. Anita Temellini

DOTT. ARCH. ANITA TEMELLINI

Piazza Roma 12
20080 Zibido San Giacomo
Tel. 02 90003803
anitaegger@alice.it
anitaegger@virgilio.it
anita.temellini@pct.pecopen.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne un destinatario, siete pregati di informare immediatamente il mittente, non comunicare i contenuti dello stesso ad alcuna altra persona o società, non utilizzarlo per qualsivoglia scopo e non conservare, copiare o inoltrare le informazioni in esso contenute con qualsiasi mezzo

Anita Temellini

Da: Anita Temellini <anitaegger@alice.it>
Inviato: lunedì 9 aprile 2018 18.38
A: 'ST PubblicoVisureAtti'
Oggetto: R: Istanza di accesso agli atti – VIA DEI SALICI 6 -

Gentile Sig. Casati,
Nel tentativo di effettuare la prenotazione on-line mi viene risposto che il protocollo citato nella sua lettera, (P.G. 71943 del 13/02/2018) è inesistente. Chiedo una cortese verifica.
Ringrazio e porgo

Distinti Saluti
Dott. Arch. Anita Temellini

DOTT. ARCH. ANITA TEMELLINI

Piazza Roma 12
20080 Zibido San Giacomo
Tel. 02 90003803
anitaegger@alice.it
anitaegger@virgilio.it
anita.temellini@pct.pecopen.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne un destinatario, siete pregati di informare immediatamente il mittente, non comunicare i contenuti dello stesso ad alcuna altra persona o società, non utilizzarlo per qualsivoglia scopo e non conservare, copiare o inoltrare le informazioni in esso contenute con qualsiasi mezzo.

Da: Maurizio Casati [<mailto:Maurizio.Casati@comune.milano.it>] **Per conto di** ST PubblicoVisureAtti
Inviato: venerdì 6 aprile 2018 13.40
A: anitaegger@alice.it
Oggetto: Istanza di accesso agli atti – VIA DEI SALICI 6 -

lano



Comune
di Milano

Milano, 6 aprile 2018

Richiedente principale istanza
TEMELLINI ANITA
PIAZZA ROMA, 12
20080 ZIBIDO SAN GIACOMO (MI)
Email: anitaegger@alice.it

Oggetto: Istanza di accesso agli atti – VIA DEI SALICI 6 -

In riferimento all'istanza in oggetto presentata con atti P.G. 71943 del 13/02/2018 da citare nella prenotazione on-line, Le comunichiamo che presso la Cittadella degli Archivi in via Gregorovius 15 potrà, previo appuntamento mediante accesso all'agenda on-line disponibile sul sito istituzionale, prendere visione dei fascicoli:

L'appuntamento può essere richiesto, a partire dal 15° giorno successivo alla data di accesso all'agenda on-line, da lunedì a venerdì, dalle ore 14.00 alle ore 15.00 o dalle ore 15.00 alle ore 16.00, previa registrazione al portale istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it).

Per fissare l'appuntamento occorrerà accedere al servizio on-line "Visura fascicoli edilizi" presente all'indirizzo: www.comune.milano.it/prenotazioneesue

Per rispetto di tutti gli utenti ogni appuntamento non deve superare il tempo massimo prefissato di un'ora.

Sarà possibile visionare, e nel caso fotografare, esclusivamente i fascicoli oggetto della presente comunicazione e depositati in detto archivio.

Le visure potranno essere effettuate solo dal richiedente o da un suo rappresentante munito di delega.

A tal proposito è possibile scaricare il modulo "Delega" direttamente dalla sezione "Allegati" della pagina: http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/Sportello_Unico_edilizia/SportelloUnicoEdilizia_VisuraFascicolo

Cordiali saluti.

Responsabile: Pasquini Patrizia
Pratica trattata da: Casati Maurizio

ISTANZA

Al Giudice: Dott.ssa Caterina Trentini

Sezione Terza Civile

Tribunale di Milano

**OGGETTO: PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE SEZ. 3°
R.G. 882/2014**

PREMESSO

Che la sottoscritta è stata nominata Esperto nella procedura esecutiva immobiliare in oggetto

Che ad oggi risulta da espletare ancora la seguente attività:

- Sopralluogo del bene
- Visura fascicolo atti di fabbrica comune di Milano (fascicoli non ancora messi a disposizione della scrivente)

CHIEDE

- Una proroga dei termini di giorni 60

La ringrazio e porgo i miei più profondi ossequi.

Zibido S. Giacomo 31.01.2018

L'esperto

Dott. Arch. Anita Temellini

Anita Temellini

Da: [REDACTED]
Inviato: giovedì 10 maggio 2018 14.24
A: anitaegger@alice.it
Oggetto: PROCEDURA RGE N. 882/2014 CONTRO [REDACTED]
Priorità: Alta

Gentile Architetto,

come anticipato telefonicamente il Sig. [REDACTED] ha formulato una proposta di definizione della posizione che il [REDACTED] mio Assistito, sta valutando.

Nell'ipotesi in cui si raggiungesse un accordo La prego cortesemente di quantificarmi le Sue competenze ad oggi .

In attesa di riscontro invio cordiali saluti.

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
Tel.: + [REDACTED] - Fax [REDACTED]
e-mail: [REDACTED]
P.E.C.: [REDACTED]

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni contenute nella presente comunicazione sono private e confidenziali e destinate solo ed esclusivamente alle persone o società indicate. La diffusione, distribuzione, copiatura del documento trasmesso da parte di persona diversa dal destinatario non sono consentite. Qualora questa comunicazione dovesse esservi pervenuta per errore siete pregati di avvisarci immediatamente via e-mail e di eliminare il messaggio. Grazie. This e-mail is intended only for the use of the address named herein and contains legally privileged and confidential information's. If you are not the intended recipient of this message, you are hereby notified that any dissemination's, distributions or copying of this e-mail is strictly prohibited. If you have received this in error, please immediately notify us and erase it. Thank you.

Anita Temellini

Da: elettoralecastelnuovo@virgilio.it
Inviato: sabato 26 maggio 2018 18.26
A: Anita Temellini
Oggetto: Re: richiesta informazione - TRIBUNALE DI MILANO - CTU Anita Temellini - proc. Esec. RGE 882/2014

In esito alla richiesta in oggetto si comunica che la signora [REDACTED]
[REDACTED]

Restando a disposizione per eventuali altre notizie in nostro possesso si porgono distinti saluti

Il 25 maggio 2018 alle 12.59 Anita Temellini <anitaegger@virgilio.it> ha scritto:

Spett.le Ufficio Anagrafe

In relazione all'incarico ricevuto dal Tribunale di Milano che ivi allego, chiedo se la sig.ra [REDACTED]
[REDACTED] e alla data odierna ancora in vita o è
deceduta.

Ringrazio e porgo

Distinti Saluti

Dott. Arch. Anita Temellini

DOTT. ARCH. ANITA TEMELLINI

Piazza Roma 12

20080 Zibido San Giacomo

Tel. 02 90003803

anitaegger@alice.it

anitaegger@virgilio.it

anita.temellini@pct.pecopen.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne un destinatario, siete pregati di informare immediatamente il mittente, non comunicare i contenuti dello stesso ad alcuna altra persona o società, non utilizzarlo per qualsivoglia scopo e non conservare, copiare o inoltrare le informazioni in esso contenute con qualsiasi mezzo.



CERTIFICATO DI MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

C E R T I F I C A :

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

atto N. [REDACTED]

25/05/2018
L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

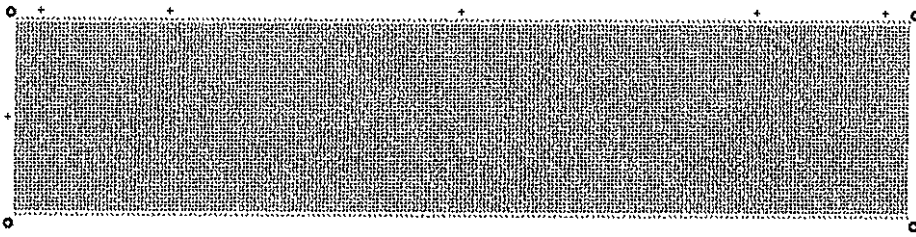
Pag. 1 di 2

Andrea Riccio

[REDACTED]

C 00227752

RILASCIATO IN CARTA LIBERA ai sensi dell'art. 7 legge 29 dicembre 1990, n.405
Certificato di Stato Civile
esente da diritti di segreteria - Delibera Giunta Comunale P.G. 385953/2009
del 05/06/2009



Il timbro digitale sopra riportato è parte integrante del certificato e ne garantisce la validità

C 00227752

ALLEGATO B

Elenco trascrizioni pignoramenti e iscrizioni ipotecarie

ELENCO FORMALITA'

Pignoramento: del 21/05/2014 ai nn. [REDACTED]

Atto di acquisto: del 21/12/1991 ai nn. [REDACTED]

Elenco sintetico: [REDACTED]

Elenco sintetico: [REDACTED]

Elenco sintetico: [REDACTED]

Elenco sintetico: [REDACTED]

Elenco sintetico: Foglio 456, Particella 50, Sub.35

Ispezione telematica

Motivazione Rge 882/2014

n. T 210969 del 23/05/2018

Inizio ispezione 23/05/2018 14:34:03

Richiedente TMLNTA per conto di
TMLNTA69D68F205G

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. [REDACTED]

Registro particolare n. [REDACTED]

Presentazione n. 16 del 21/05/2014

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 10/03/2014
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO
Sede MILANO (MI)

Numero di repertorio [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente

Indirizzo [REDACTED]

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune F205 - MILANO (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 456 Particella 50 Subalterno 35
Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO Consistenza 5,5 vani
Indirizzo VIA DEI SALICI N. civico 6
Piano 8-S1

Ispezione telematica

Motivazione Rge 882/2014

n. T 210969 del 23/05/2018

Inizio ispezione 23/05/2018 14:34:03

Richiedente TMLNTA per conto di
TMLNTA69D68F205G

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. [REDACTED]

Registro particolare n. [REDACTED]

Presentazione n. 16 del 21/05/2014

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
Sede [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Cognome [REDACTED] Nome [REDACTED]
Nato il [REDACTED] a [REDACTED]
Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IL PIGNORAMENTO E' PER EURO 25.330,88 OLTRE SPESE ED INTERESSI.

Ispezione telematica

Motivazione Rge 882/2014


n. T 230969 del 23/05/2018


Inizio ispezione 23/05/2018 15:18:15

Richiedente TMLNTA per conto di
TMLNTA69D68F205G

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

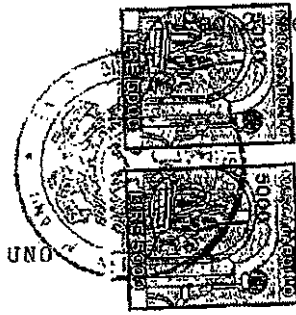
Registro generale n. 

Registro particolare n. 

Data di presentazione 21/12/1991

La formalità è stata validata dall'Ufficio

NOTAIO
SILVANA SAJA
MILANO - Via Bonomi, 5
- GG. 45.22.77



CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI
M I L A N O

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE E CONTRO:

5221-91 ✓
5221-92 ✓
5221-93 ✓

[redacted] 272-36 il giorno [redacted]

[redacted] - studente - c.f. [redacted]

[redacted], nato a [redacted] il [redacted]

[redacted] - c.f. [redacted]

[redacted] nata [redacted] il [redacted]

[redacted] - c.f. [redacted] 28 DIC. 1991

coniugi in regime di comunione legale dei beni -
tutti residenti a Milano in via dei Salici, n. 6

CONTRO E A FAVORE:

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVIN-
CIA DI MILANO, con sede in Milano Viale Romagna
26, C.F. 01349670156 -

COMUNE DI MILANO, con sede in Milano presso la Casa
Municipale in Piazza della Scala n. 2 - C.F.
01199250158 -

TITOLO

Cessione alloggio in autentica notaia dott. [redacted]
[redacted] in data 21 novembre 1991 rep.n. [redacted] - che in [redacted]
originale qui si unisce - col quale ai sensi, per

TRASCRIZIONE

Piede
Euro Inq. 500
TOTALE 21000
TOT. 21500

36/7

10/12/91

gli effetti e sotto la disciplina della Legge Regionale della Lombardia n. 31 del 20/4/1985, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano e il Comune di Milano, hanno ceduto ciascuno per i diritti di propria competenza e quindi per la piena, esclusiva e definitiva proprietà ai signori [redacted], [redacted] e [redacted] che hanno accettato ed acquistato il primo la nuda proprietà e gli altri due il diritto di abitazione dell'alloggio e rispettivamente accessorio in calce descritto posti in Milano - via dei Salici, n. 6 - La cessione è stata fatta ed accettata per il prezzo complessivo di L. 31.070.550.= (lire trentunomilioni settantamila cinquecentocinquanta) - di cui L. 11.496.104.= (lire undicimilioni quattrocentonovantaseimila quattrocentoquattro) quale parte spettante al Comune di Milano per i diritti da esso Comune ceduti, ivi comprese L. 1.553.528.= (lire un milione cinquecentocinquantaquattremila cinquecentoventotto) quale parte di cessione dei diritti sull'area - importo che si indica ai soli fini fiscali - e L. 19.574.446.= (lire diciannovemilioni cinquecentosettantaquattromila quattrocentoquarantasei) per i diritti ceduti dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, prezzo compless-

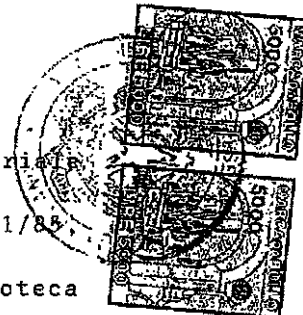
sivamente determinato dall'Ufficio Tecnico Erariale
con le variazioni previste dalla Legge Reg.n. 31/85,
prezzo pagato e quietanzato con rinuncia all'ipoteca
legale.

L'alloggio è stato viene ceduto nelle condizioni di
fatto e di diritto e di manutenzione in cui esso ri-
sulta alla data odierna senza obbligo alcuno nè da
parte dell'Istituto nè da parte del Comune di Milano
di ulteriori opere di miglioria e manutenzione.

La parte acquirente ha dichiarato di accettare l'im-
mobile con tutte le servitù attive e passive esi-
stenti e nascenti dalla presente cessione e di avere
piena cognizione dei titoli giustificativi della
proprietà e dello stato ipotecario dell'alloggio ac-
quistato, e pertanto esonera, come di fatto esonera,
l'Istituto e il Comune di Milano da produrre la le-
gale documentazione.

L'alloggio dovrà essere adibito ad uso esclusivo di
abitazione.

La parte acquirente si è impegnata a mantenere in
vigore, sino alla scadenza, i contratti in corso
stipulati con Ditte o Enti per la gestione nonchè a
corrispondere all'Istituto i conguagli delle spese
per i servizi reversibili per gli anni non ancora
richiesti.



Per un periodo di tempo di anni dieci a decorrere dal primo dicembre 1989 l'alloggio ceduto non potrà essere alienato dall'acquirente a nessun titolo nè su di esso potrà costituirsi alcun diritto reale di godimento.

Decorso il termine dei dieci anni suddetti, qualora l'acquirente intenda alienare l'alloggio dovrà darne comunicazione all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, il quale potrà esercitare il diritto di prelazione all'acquisto ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 28 della Legge 513/77.

A norma del comma 8 dell'art. 28 della Legge 513/77 l'acquirente ha tuttavia facoltà di locare l'alloggio in caso di trasferimento della residenza, di accrescimento del nucleo familiare o per altri gravi motivi previa autorizzazione del Presidente dell'Istituto.

La domanda di autorizzazione alla locazione dovrà essere inviata all'Istituto cedente corredata dai documenti che comprovino i motivi per i quali viene chiesta l'autorizzazione alla locazione.

02/00800

Ogni pattuizione stipulata in violazione alle disposizioni contenute nel presente articolo è nulla ai sensi dell'art. 28 della Legge 513 dell'8/8/1977.

DESCRIZIONE DEI BENI ACQUISTATI

- alloggio n. 75 posto al piano ottavo dello stabile in MILANO - via dei Salici, n. 6 - composto da tre locali effettivi più accessori e cantina.

L'alloggio ceduto è indicato in tratteggio sul tipo allegato "A" ed è distinto in Catasto Edilizio Urbano di Milano alla partita 26097 - foglio 456 - map-pale 50 sub.35 - via dei Salici 6 - piano 8-S1 - zona 3 - cat.A/3 - classe 3 - vani 5,5 - rendita cata-stale L. 2134.=

L'alloggio è così coerenziato:

a nord-est: alloggio di terzi ed enti comuni; a sud-est: enti comuni e alloggio di terzi; a sud-ovest: area comune; a nord-ovest: area comune.

Il vano cantina posto al piano seminterrato è così coerenziato.

a nord-est: area comune; a sud-est: proprietà di terzi; a sud-ovest; corridoio comune; a nord-ovest: proprietà di terzi.

All'alloggio competono 26,44/1000 sulle parti comuni del fabbricato, e al fabbricato 500/1000 sulle parti comuni del comparto condominiale, come descritto nell'allegato "B" al trascrivendo atto. [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Intav. gc

Repert. gc

C. Int. gc

C. Rep. gc

5210000

Ispezione telematica

Ispezione n. T230969 del 23/05/2018

per dati anagrafici

Motivazione Rge 882/2014

Richiedente TMLNTA per conto di TMLNTA69D68F205G

Dati della richiesta

Codice fiscale: FRNLCU39T55C2310 - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1995 al 23/05/2018

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 29/04/1995

Elenco omonimi

1. [REDACTED]

Luogo di nascita [REDACTED]

Data di nascita [REDACTED]

Sesso [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 21/12/1991 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Nota disponibile in formato immagine

Ispezione telematica

Ispezione n. T235519 del 23/05/2018

per dati anagrafici

Motivazione Rge 882/2014

Richiedente TMLNTA per conto di TMLNTA69D68F205G

Dati della richiesta

Codice fiscale: SCRGFR63T11H703S - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1995 al 23/05/2018

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 29/04/1995

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED] Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 21/12/1991 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Nota disponibile in formato immagine
2. TRASCRIZIONE CONTRO del 21/05/2014 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio [REDACTED] del 10/03/2014
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in MILANO(MI)
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE CONTRO del 22/12/2016 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 28/11/2016
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in MILANO(MI)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
4. TRASCRIZIONE A FAVORE del 11/09/2017 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 1

Data 23/05/2018 Ora 15:27:55
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T235519 del 23/05/2018

per dati anagrafici

Motivazione Rge 882/2014

Richiedente TMLNTA per conto di TMLNTA69D68F205G

Pubblico ufficiale MILANO 2 Repertorio [REDACTED] del 07/09/2017

ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Immobili siti in MILANO(MI)

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

Ispezione telematica

Ispezione n. T244293 del 23/05/2018

per dati anagrafici

Motivazione Rge 882/2014

Richiedente TMLNTA per conto di TMLNTA69D68F205G

Dati della richiesta

Codice fiscale: SCRGPP31B05H686I - Ricerca estesa in AT
Tipo di formalità: Tutte
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1995 al 23/05/2018
Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 29/04/1995

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED] Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 21/12/1991 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Nota disponibile in formato immagine
2. TRASCRIZIONE A FAVORE del 13/04/2016 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 19/05/2014
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in MILANO(MI)
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
3. TRASCRIZIONE CONTRO del 22/12/2016 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 28/11/2016
ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'
Immobili siti in MILANO(MI)
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
4. TRASCRIZIONE CONTRO del 11/09/2017 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale MILANO 2 Repertorio [REDACTED] del 07/09/2017

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 1

Data 23/05/2018 Ora 15:45:02
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T244293 del 23/05/2018

per dati anagrafici

Motivazione Rge 882/2014

Richiedente TMLNTA per conto di TMLNTA69D68F205G

ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Immobili siti in MILANO(MI)

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

Ispezione telematica

Ispezione n. T210969 del 23/05/2018

per immobile

Motivazione Rge 882/2014

Richiedente TMLNTA per conto di TMLNTA69D68F205G

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di MILANO (MI)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 456 - Particella 50 - Subalterno 35

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

02/05/1995 al

22/05/2018

Elenco immobili

Comune di MILANO (MI) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0456 Particella 00050 Subalterno 0035

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

-
1. TRASCRIZIONE del 21/05/2014 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio [REDACTED] del 10/03/2014
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

ALLEGATO D

Visure catastali e documentazione comunale

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/12/2017

Dati della richiesta	Comune di MILANO (Codice: F205) Provincia di MILANO
Catasto Fabbricati	Foglio: 456 Particella: 50 Sub.: 35
Unità immobiliare	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
1		456	50	35	3		A/3	3	5,5 vani	Totale: 88 m ² Totale escluse aree scoperte**: 87 m ²	Euro 624,91 L. 1.210,000	
Indirizzo		VIA DEI SALICI n. 6 piano: 8-51 interno: 7 scala: B;										

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1							DIRITTO DI ABITAZIONE	
2							(2) Nuda proprietà	
3							DIRITTO DI ABITAZIONE	
DATI DERIVANTI DA		SCRITTURA PRIVATA del 21/11/1991 protocollo n. 263292 Valura in atti dal 13/03/2001 Repertorio n. [redacted] Rogante [redacted] Sede: MILANO Registrazione: Sede: (n. 200124/1/1991)						

Mappati Terreni Correlati
 Codice Comune F205 - Sezione - Foglio 456 - Particella 50

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/11/2017

Dati della richiesta	Comune di MILANO (Codice: F205) Provincia di MILANO
Catasto Fabbricati	Foglio: 456 Particella: 50 Sub.: 35

INTESTATI

1		DIRITTO DI ABITAZIONE
2		(2) Nuda proprietà
3		DIRITTO DI ABITAZIONE

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	Urbana	456	50	35	3		A/3	3	5,5 vani	Totale: 88 m ² Catastale Totale escluse aree scoperte**: 87 m ²	Euro 624,91	Variatione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo - VIA DEI SALICI n. 6 piano: 8-S1 interno: 7 scala: B:												
Notifica -											Partita 26097	Mod.58

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F205 - Sezione - Foglio 456 - Particella 50

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	Urbana	456	50	35	3		A/3	3	5,5 vani		Euro 624,91 L. 1.210.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
Indirizzo - VIA DEI SALICI n. 6 piano: 8-S1 interno: 7 scala: B:												
Notifica -											Partita 26097	Mod.58



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/12/2017

Data: 27/12/2017 - Ora: 19.15.42 Fine
Visura n.: T244246 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	Urbana	456	50	35	3		A/3	3	5,5 vani		L. 2.134	Impianto meccanografico del 18/04/1989	
Indirizzo: VIA DEI SALICI n. 6 piano: 8-S1 interno: 7 scala: B;													
Notifica													
										Partita	26097	Mod.58	

Situazione degli intestati dal 21/11/1991

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1				DIRITTO DI ABITAZIONE
2				(2) Nuda proprietà
3				DIRITTO DI ABITAZIONE
DATI DERIVANTI DA				
SCRITTURA PRIVATA del 21/11/1991 protocollo n. 263292 Volture in atti dal 13/03/2001 Repertorio n. [redacted] organico				
Sede: MILANO Registrazione: Sede: (n. 200124.1/1991)				

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1				(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 21/11/1991
DATI DERIVANTI DA				
Impianto meccanografico del 18/04/1989				

Unità immobiliari n. 1

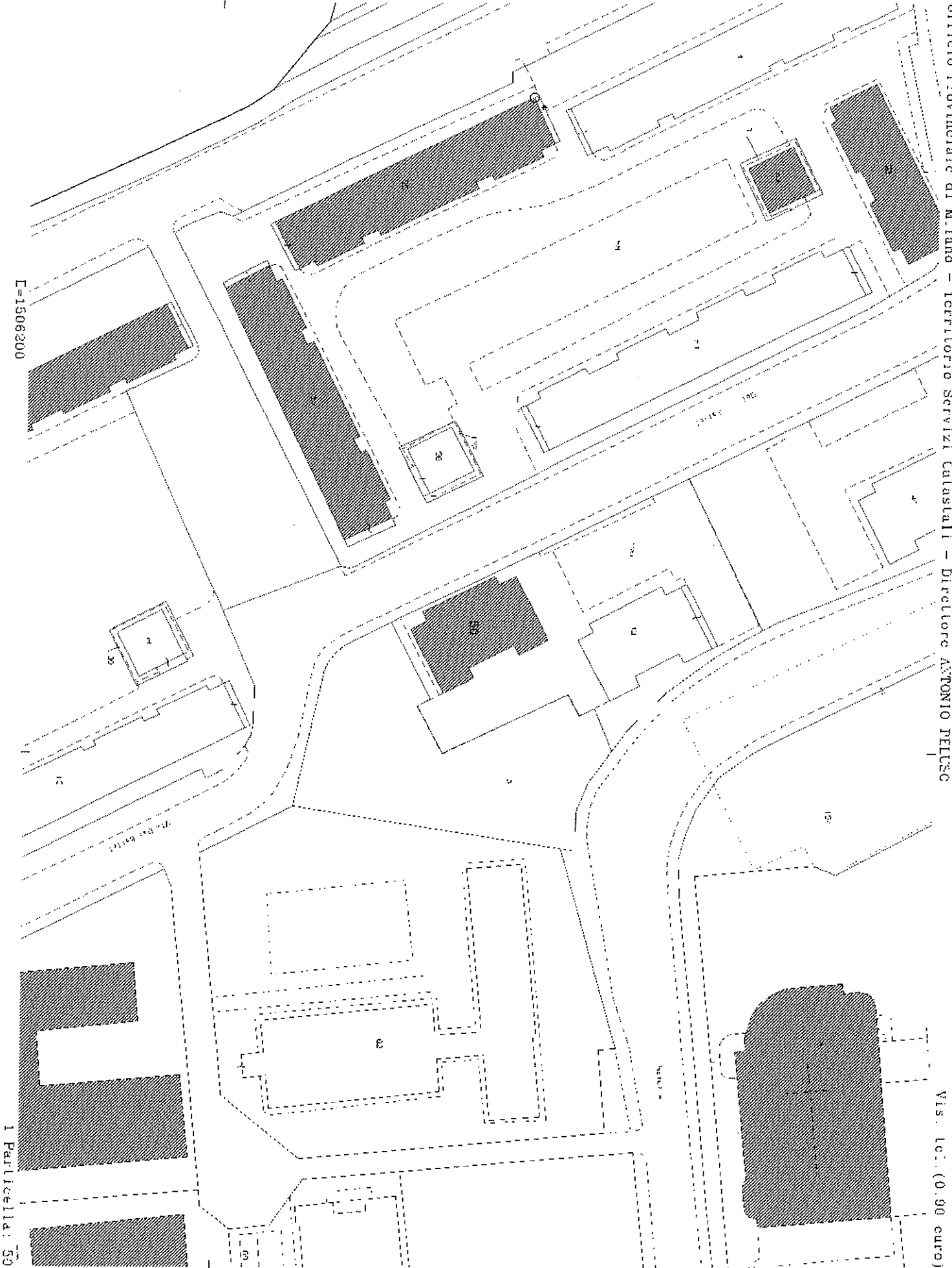
Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

E=1506300



I Particella: 50

Comune: MILANO
Foglio: 456

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

27 Dic 2017 19:19:43
Prot. n. F244962/2017

Vis. loc. (0.90 euro)

MODULARIO
F. 205 T. 205



MINISTERO DELLE FINANZE **26097**
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

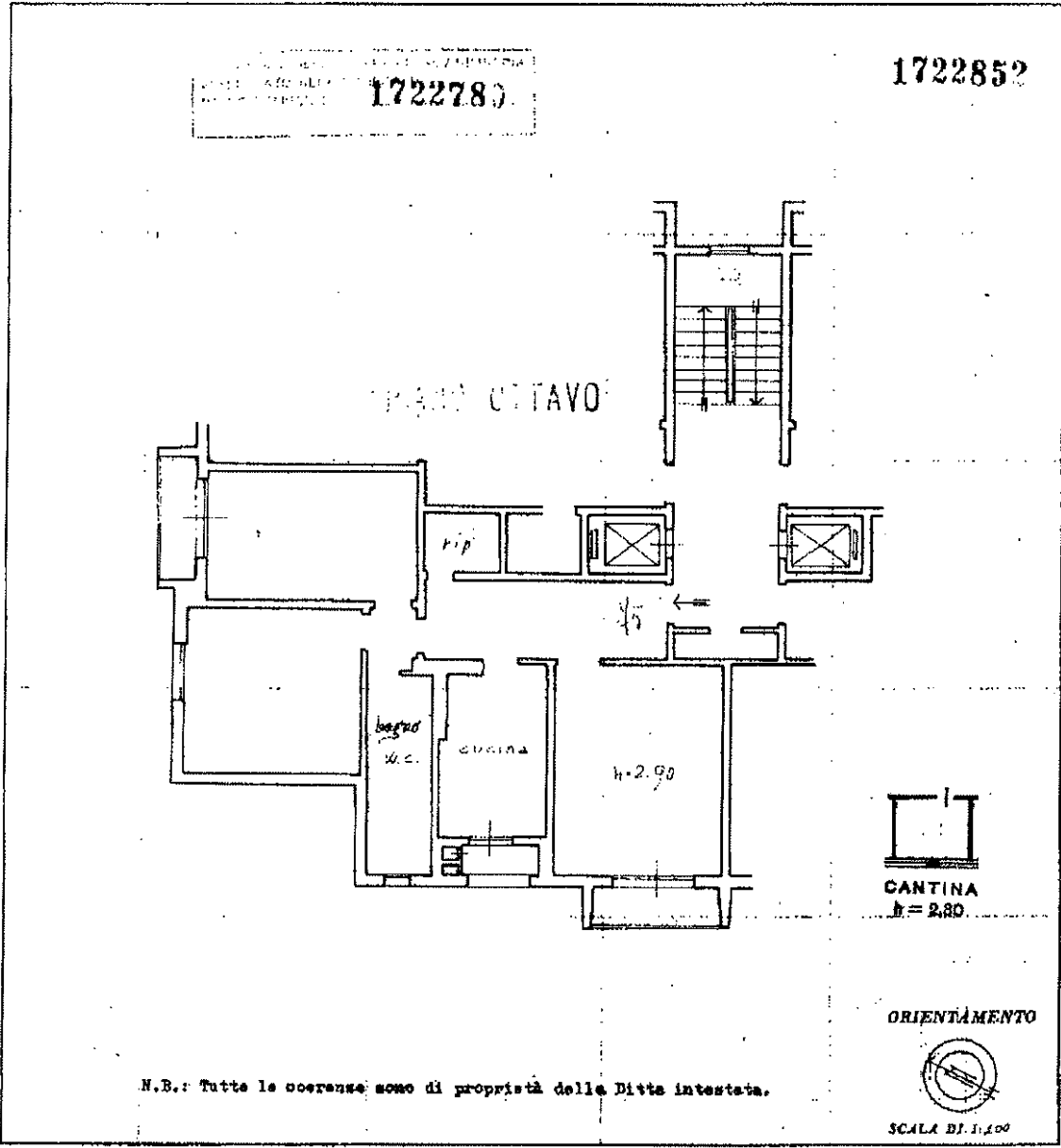
Mod. M. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DECRETO LEGGE 1 APRILE 1968 N. 160

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MILANO Via dei Salici, 6
Ditta Ditta Autonoma per le Case Popolari della Provincia di Milano Viale Bonaglia, 26 - MILANO
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MILANO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA [REDACTED]

PROT. N. [REDACTED]

Compilata dal Dott. Ing. [REDACTED]
 Iserito all'Albo de gli Ingegneri [REDACTED]
 della Provincia di Milano
 data 31 Dicembre [REDACTED]
 Firma: [REDACTED]

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/12/2017 - Comune di MILANO (F205) - < Foglio: 456 - Particella: 50 - Subalterno: 35 >
 VIA DEI SALICI n. 6 piano: 8-S1 interno: 7 scala: B;

Ultima planimetria in atti

ARCHIVIO DEL COMUNE DI MILANO

UDC 8942

ATTI DI FABBRICA

A CONSERVAZIONE PERPETUA

COMUNE DI MILANO
S SPORTELLO UNICO PE
PG 53695/2016
Del 01/02/2016



UBICAZIONE DELLO STABILE

MOSCA 74 (34), SAHIA 6

OGGETTO

ATTI DI FABBRICA

Proprietario

F 5990

ANNOTAZIONI D'ARCHIVIO

ARCHIVIO CIVICO
IL 24 APR 2016
A Sp. Unica Edilizia

1 COPERTINA DA RITORNARE ALL'ARCHIVIO COL CARTEGGIO

AVVERTENZE IMPORTANTI (trattate dal Regolamento d'Archivio)

SONO VIETATE le unioni di incartamenti trattanti il medesimo argomento. Entrati precedentemente in Archivio. Gli incarti relativi ad affari ai quali gli Uffici devono pronunciarsi periodicamente dovranno essere depositati anno per anno ed inviati all'Archivio, trascorrendo solo il primo dell'anno che precede quello in corso.
Gli atti debbono essere trasmessi all'Archivio **COMPLETI** e **DISPOSTI**.

Esaurita la compilazione del fascicolo, esso dovrà essere restituito all'Archivio con la massima sollecitudine, comunque entro e non oltre i termini della scadenza.

Il fascicolo, alla scadenza di scadenza indicata per iscritto, i motivi per i quali il fascicolo deve essere ancora trascritto.

AN. 489

5990

Via SAUCA, 6 (C.A. VIA A. MOSCA, 24/34) ZONA 18

Proprietà: LACP

Licenza edilizia n. 1864 del 31-8-'66 atti 65144/1252/'66

Licenza edilizia n. del SOLECCITO ~~MANCA~~ atti 181571/21804/'90

Licenza edilizia n. del atti del 15-2-'90

Licenza edilizia n. del ISTANZA atti 415669/35148/'89

Tasse edilizie: esatte del 28/11/'89

C.A. : A/8651 del 5-2-'68

CONDIZIONI DI LICENZA

Visto del VV. FF. n. MANCA del

Atto di riconoscimento

Convenzione di D.E.

Convenzione di P.R.

Convenzione di C.C.

Convenzione di A.N.T.

Intercapedini

Convenzione F.N.

Relazione di 3° visita 29-5-'64

Collaudo di Fognatura 18-9-'64

Visita igienica 25-7-'64

Div. P.R. (linea di fabbrica) MANCA 24-9-'64

Dichiarazione art. 56

Art. 52 legge 47 del 28.2.85 RELAZIONE C'E

segnala;
 iste di Consul
 da Costruzione
 AN 1966
 L'INCARICATO
 necessario che la presentazione
 dei progetti sia fatta o dal proget-
 tista, o da un tecnico da lui delega-
 to che sia in grado di fornire gli
 opportuni chiarimenti.

ESENTE DA BOLLO ai sensi della Legge
 24.11.1961 n. 1833. Aggravazioni tributarie
 per gli Istituti Autonomi per la Casa Popolare
 Applicare marca da bollo da L. 400

Milano,



Al Sindaco di Milano

I sottoscritti Prof. [redacted] Presidente dell'Isti-
 tuto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano
 coll'unito progetto di (1) nuova costruzione di un fabbricato
 ad uso (2) abitazione popolare

CHIEDONO

a sensi dell'art. 1 del Regolamento Comunale Edilizio, il rilascio di licenza per
 opere edilizie, come sotto descritte, da eseguirsi nell'immobile sito in Milano,
 al civico n. 15/34 di Via A. Mosca

(larghezza stradale ml.)
 Committente Istituto Autonomo per le Case Popolari della
 Provincia di Milano

domiciliato o con sede in Milano - V.le Romagna, 26 (Tel. 7392)
 Istituto Autonomo per le Case Popolari della
 Provincia di Milano

domiciliato o con sede in Milano - V.le Romagna, 26 (Tel. 7392)

Direttore delle opere (3) Dr. Ing. E. BRUSA c/o M.B.M. - Via Turati, 7 MI
 domiciliato o con sede Dr. Ing. M. Villa - V.le Romagna, 26 Milano)

Esecutore dei lavori (4) Impr. Gen. Costr. M.B.M. - un procuratore ING. BRUSA
 domiciliato o con sede Milano - Via Turati, 7 (Tel. 635515)

Il calcolo del cortile è regolamentare anche in rapporto ai diritti dei terzi.

Allegano alla presente:

- il progetto di costruzione, bollato, in triplice copia;
- l'indicazione dei mezzi di scarico delle acque pluviali, chiare e torde (in una copia);
- le fotografie delle facciate dei fabbricati contigui ed adiacenti.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è conforme alle norme vigenti
 e non lede i diritti dei terzi, con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabi-
 lità del Comune di Milano.

Per l'imposta di consumo si provvede separatamente.

(1) Nuova costruzione, ricostruzione, scanzinato ristrutturato, ampliamento, surcostruzione.
 (2) Civile abitazione, esercizio pubblico, eccedentario, esenzione, ipoteche, case popolari, case di abitazione, case di commercio,
 banca, uffici pubblici o privati, teatro, luogo di spettacolo o di riunione, ufficio di culto, stabilimento balneare
 o idroterapico, stabilimento industriale, locale per artigianato, laboratorio, officina, deposito, magazzino, casa
 o rurale, abitazione del coltivatore, ricovero del bestiame, pertinenze del fabbricato, pertinenze del fabbricato.
 (3) Ingegnere ed architetto abilitato all'esercizio della professione, geometra e perito industriale edile abili-
 tati per le costruzioni minori.
 (4) Ingegnere, architetto, geometra o perito industriale edile abilitati o capomastro o costruttore edile a lo-
 re tempo abilitati dalla Giunta Municipale ad esercitare in Milano in base a certificato di idoneità della locale
 scuola dei Costruttori Edili o di altra scuola di egual grado e natura.

N.B. — E' obbligatoria, per gli edifici di nuova costruzione, la installazione — a cura e spese del proprietario — di contatori
 divisionali per l'acqua potabile per ogni unità immobiliare (appartamento, ecc.). — Per la frattazione della presente pratica il
 committente elegge il proprio domicilio presso il direttore dei lavori.

EDILIZIO
 VIGILANZA
 MILANO
 23058
 COMANDANTE

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

- 1) Numero dei piani: a) fuori terra 10
 b) semisotterranei { abitabili 10
 { non abitabili 1
 c) entro terra 1
- 2) Numero complessivo dei locali abitabili 160
- 3) Area coperta mq. 356,60 Cubatura mc 10.978
- 4) Sistema di costruzione: a) strutture verticali pannelli portanti prefabbricati in calcestruzzo armato
 b) strutture orizzontali solette piene in c.a. gettate in opera
 c) numero e tipo delle scale pannelli prefabbricati in calcestruzzo armato
 d) tipo della copertura a terrazzo costituito da pannelli prefabbricati in c.a. con adeguato isolamento
 e) materiali di gronda in c.a. a vista
 f) pavimenti in linoleum posato su pannelli in c.a.
 g) pavimentazione dei cortili bitumato
 h) materiale e tinte per le fronti rivestimento in ceramica colore rosso mattone
- 5) Mezzi di scarico: a) per le acque pluviali fognatura comunale
 b) per le acque chiare fognatura comunale
 c) per le acque lorde fognatura comunale
- 6) Mezzo di raccolta delle immondizie in camerette con regolare tramoggia al piano cantina
- 7) Ogni appartamento è munito della prescritta canna da fumo? si
- 8) Esistono mezzi di aerazione meccanica o di condizionamento d'aria? no
- 9) Esistono impianti di riscaldamento? si
- 10) Esistono ascensori? si quanti? due

SPAZI LIBERI: a) vi sono, lungo il confine del nuovo edificio spazi liberi (cortili o cavedi) di ragione di terzi?

b) quali sono le loro condizioni regolamentari in relazione e per effetto della progettata costruzione?

La dimostrazione risulta dai disegni e dai computi allegati,



COMUNE DI MILANO

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

Att. 65144/1252/1966

31 agosto 1966

Milano, li

LICENZE PER OPERE EDILIZIE IN

VIA A. MOSCA, 75/34

A sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento comunale edilizio e con le riserve di cui all'art. 6 di detto Regolamento, nonchè senza pregiudizio di ogni tassa e diritto esigibile, è concessa LICENZA a 1 richiedent e ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO con sede in VIALE ROMAGNA n. 26

di esecuzione delle opere di cui all'istanza sotto i numeri sopra citati alle seguenti condizioni:

1°) dovranno osservarsi tutte le vigenti prescrizioni di edilizia, di igiene, di polizia, di imposte sui materiali e di fognatura:

2°) entro il termine che verrà fissato con separato avviso dalla Civica Ragioneria dovrà provvedersi al pagamento delle tasse edilizie in L. /// delle tasse per esame progetto in L. /// e per visite di controllo in L. 4.480.=

3°) A termine dell'art. 77 del Regolamento Edilizio, lo stabile dovrà essere provvisto di impianto idraulico di difesa contro gli incendi. Per detto impianto dovrà essere richiesto, prima della visita al

civile, il collaudo da parte del Comando Vigili del Fuoco.

4°) Dovrà essere richiesta, prima dell'inizio delle opere, a sensi dell'art. 9 del R.C.E., la determinazione dei punti fissi di linea e di livello del fabbricato.

5°) Si concede lo scarico delle acque alle condizioni precarie stabilite con atti 98978/1794 EP. 1965. Dovrà essere corrisposta al Comune la somma di L. 85.680.= quale anticipo quota fissata.

6°) La presente licenza viene rilasciata con riserva delle provazioni di legge della variante al Piano Regolatore Generale prevista per la località in oggetto; inoltre resta subordinata la stipulazione dell'atto per autentica di firma relativo alla tuzione di diritto di superficie sull'area interessata alla costruzione.

OPERE E LAVORI AUTORIZZATI: Costruzione fabbricato di dieri pi fuori terra ad uso di abitazione, conformemente ai tipi contrattinti col numero della presente licenza.

N.B.= L'occupazione della costruzione è subordinata alla licenza prevista dall'art. 24 del Regolamento Comunale d'Igiene. Inoltre si avverte che con richiamo alle disposizioni progettizie circa esecuzione di opere in conglomerato cementizio, l'esenzione della prescritta denuncia per le opere in cemento armato, riguarda e vamente l'impiego di elementi in cemento armato prefabbricato ditte in possesso di brevetto di fabbricazione e munite di marchio di fabbrica approvata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE

[Redacted signature]

IST

luo

DIREM

3°

ORIGINALE
da trattenere in atti

SECRETATO
CATASIO
EDILIZIO
N. 001861

VISTO
12 SET. 1966
SERVIZIO TECNICI
CASE PRIVATE

RELAZIONE DI CONSEGNA

12 SET. 1966

Milano

Esatto L. _____
bollo e diritti di segreteria.

L'INCARICATO

Il sottoscritto, nella sua qualità di _____

dichiara di aver ritirata copia in bollo della presente nota n. _____ tpi

(FIRMA LEGGIBILE)

30 AGO. 1966

Milano

TRASMESSA COPIA LICENZA
AL COMANDO ZONA

2° - IN EVIDENZA da riprodurre

Il _____ 19 _____

3° - ALL'UFFICIO TECNICO - Divisione IV
per visita agli effetti regolamentari, rapporto ed eventuali proposte.

IL CAPO RIPARTIZIONE

COMUNE DI MILANO
RIPARTIZIONE EDILIZIE PRIVATE

Atti 65144/12.02 19 66

Milano 31 AGO. 1966

LICENZA PER OPERE EDILIZIE

In Via A. Moro, 75/81

A sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento Comunale Edilizio e con le riserve di cui all'art. 6 di detto Regolamento,

nonchè senza pregiudizio di ogni tassa e diritto esigibile, è concessa LICENZA

al richiedente ~~IL SERVIZIO AUTONOMO DI CASE PRIVATE~~ ^{per le}
~~di via~~ ^{la} ~~provincia di Milano con sede in Viale Romagna 26~~

di esecuzione delle opere di cui all'istanza sotto i numeri ^{75/81}
alle seguenti condizioni:

1°) dovranno osservarsi tutte le vigenti prescrizioni di edilizia, di igiene, di polizia, di imposta sui materiali e di fognatura;

2°) entro il termine, che verrà fissato con separato avviso dalla Civica Ragioneria, dovrà provvedersi al pagamento delle tasse edilizie, in L. _____; delle tasse per esame progetto in L. _____ e per visite di controllo in L. _____

3°) ~~A termine dell'art. 77 del Regolamento Edilizio, lo stabile dovrà essere provvisto di impianto idraulico di difesa contro gli incendi. Per detto impianto dovrà essere richiesto, prima della visita al civile, il collaudo da parte del Comando Vigili del Fuoco.~~

NB. - Per l'occupazione della costruzione occorre ottenere licenza a norma dell'articolo 124 del Regolamento Comunale d'Igiene.

4)

Dovrà essere richiesta prima dell'inizio delle opere, ai sensi dell'art. 9 del R.C.L. la determinazione dei punti fissi di linea e di livello del fabbricato.

5) Si concede lo scarico delle acque alle condizioni precarie stabilite con atti 98978/1794/S.P. 1965. Dovrà essere corrisposta al Comune la somma di L. 85.680 quale anticipo quota fissa.

6) La presente licenza viene rilasciata con riserva delle approvazioni di legge della variante al Piano Regolatore Generale previsti per la località in oggetto; inoltre resta subordinata alla stipulazione dell'atto per autentica di firma relativo alla costituzione di diritto di superficie sull'area interessata alla costruzione.

OPERE E LAVORI AUTORIZZATI

Costruzione fabbricato di dieci piani fuori terra ad uso di abitazione,

conformemente ai tipi contraddistinti col numero della presente licenza.

N. B. - L'occupazione della costruzione è subordinata alla licenza prevista dall'art. 124 del Regolamento Comunale d'Igiene.

Inoltre si scrive che

~~125~~ - Con richiamo alle disposizioni previste nella esecuzione di opere in conglomerato cementizio, si ~~avverte~~ che l'esenzione dalla prescrizione denunciata per le opere in cemento armato riguarda esclusivamente l'impiego di elementi in cemento armato prefabbricato da ditte in possesso di brevetto di fabbricazione e munite di marchio di fabbrica approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici.

P. IL SINDACO
L'ASSESSORE

AL/65744/66

3

RAGIONERIA - DIVISIONE IV
ACCERTAMENTO E DISCUSSIONE DELLE ENTRATE
Fogciura

10 AGO. 1967

6/17/67

1/623/67

11/8/87

cont. 62/6 - 63/6 Esercizio 1967
La parte

ha versato L. 90.150

Reversale cumulativa n. 8510

Bolletta 10 Libro 174

per [redacted] e tasse

MILANO DIVISIONE CONZIA PRIVATA

IL [redacted]

Stampa: MILANO 1598
 FIMBRIATO
 POSTE ITALIANE
 040
 MILANO
 COMUNE DI MILANO
 RAGIONERIA - DIVISIONE CONZIA PRIVATA
 [redacted]
 Via Lo Romagnolo N. 26
 CITTÀ

ESENTE DA P.S.L. ai sensi della Legge
 94.11.1963 n. 1631 art. 10 comma 2° in alternativa
 per gli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

13

TIPO **PROGETTO**
 DA TRATTENERE
 IN ATTI.

Opere Generali
 IL **[REDACTED]**

29 AGO 1966
 NULLA OSTA NEI RAPPORTI
 DEL DECORO E DELL'IGIENE

Opere Statiche
 IL DIRETTORE LAVORI

MEM. **Spinelli**
 LINEE CONDUCENTIS
 [REDACTED]

Dr. Ing. Enrico Costa
 MBM S.p.a. - TREVIZZO SUL NAVIGLIO (Milano)

[REDACTED]

[REDACTED]

E/23958
 DATA
 22 MAR. 1966

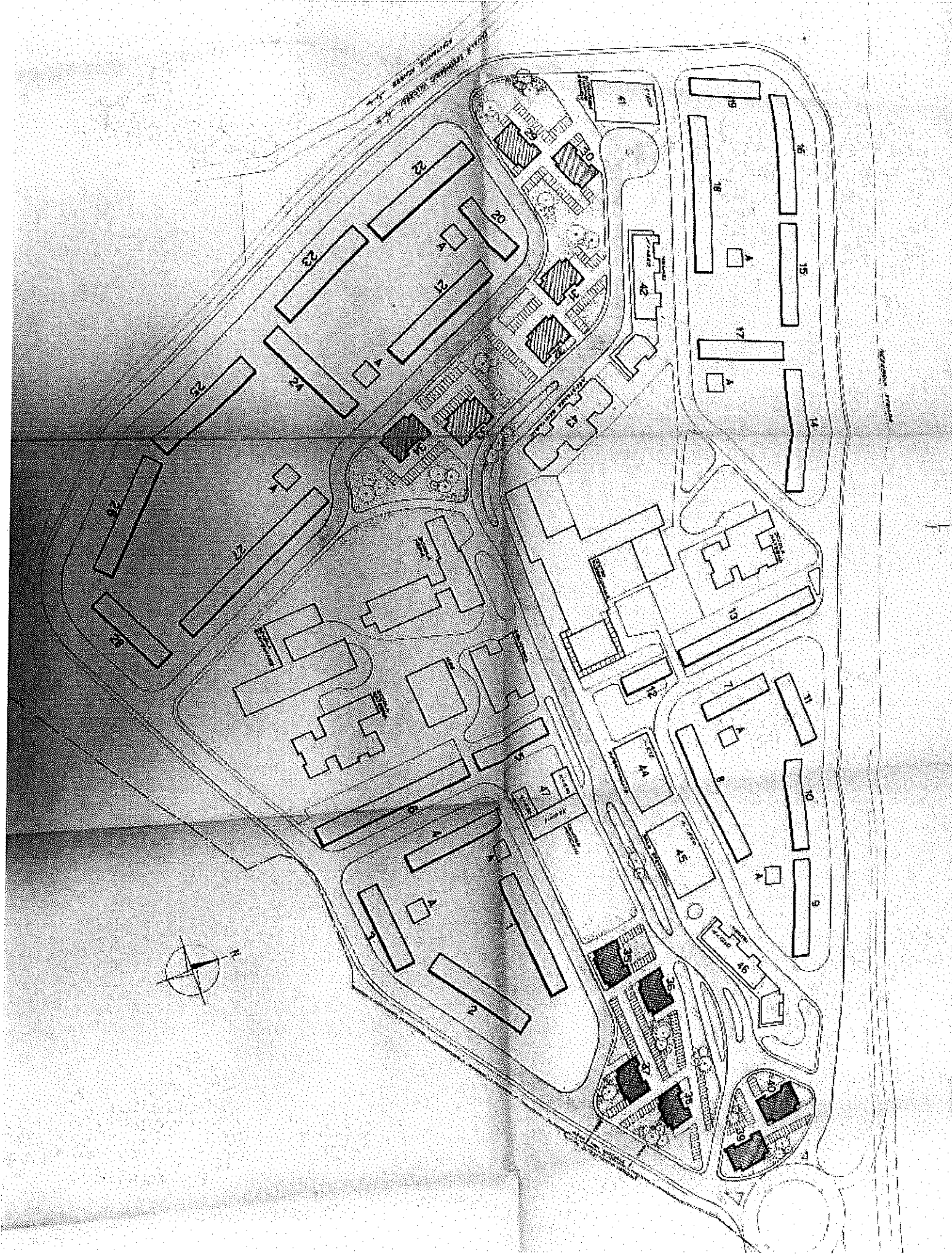
IL COMANDANTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
 [REDACTED]
 (Milano)

IL FABBRICATO E' COSTITUITO DA
 PANNELLI VERTICALI PORTANTI
 PREFABBRICATI IN CALDESTRUZZO
 ARMATO.
 I SOLAI SONO COSTITUITI DA
 SOLETTE PIENE IN C. A. GETTATE
 IN OPERA.

EDILIZIA PRIVATA
 AUTORIZZAZIONE PROGETTI
 31 MAR. 1966
 1252

LETT.	AGGIORNAMENTI	DATA	DISEGNATO	APPROVATO
			R	
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI-MILANO		SCALA		
BAGGIO-QUARTIERE DEGLI OLMI		1:1000		
PLANIMETRIA GENERALE		DISEGNI		
			001-34	
				210B-013



ESSENTE DA SOLO... della Legge
 24.11.1951...
 per gli Istituti Autonomi Case Popolari

13

**TIPO ARIU I
 DA TRATTENERE
 IN ATTI.**

Opere Generali
 [Redacted]

COMUNE DI MILANO
 29 APR 1966
 MEMORIALE COSTA
 UN PRO...
 DEL DECORO E DELLA CIENZI

Opere Statiche
 IL DIRETTORE LAVORI

Dr. Ing. Enrico Costa

[Redacted]

Allegato III

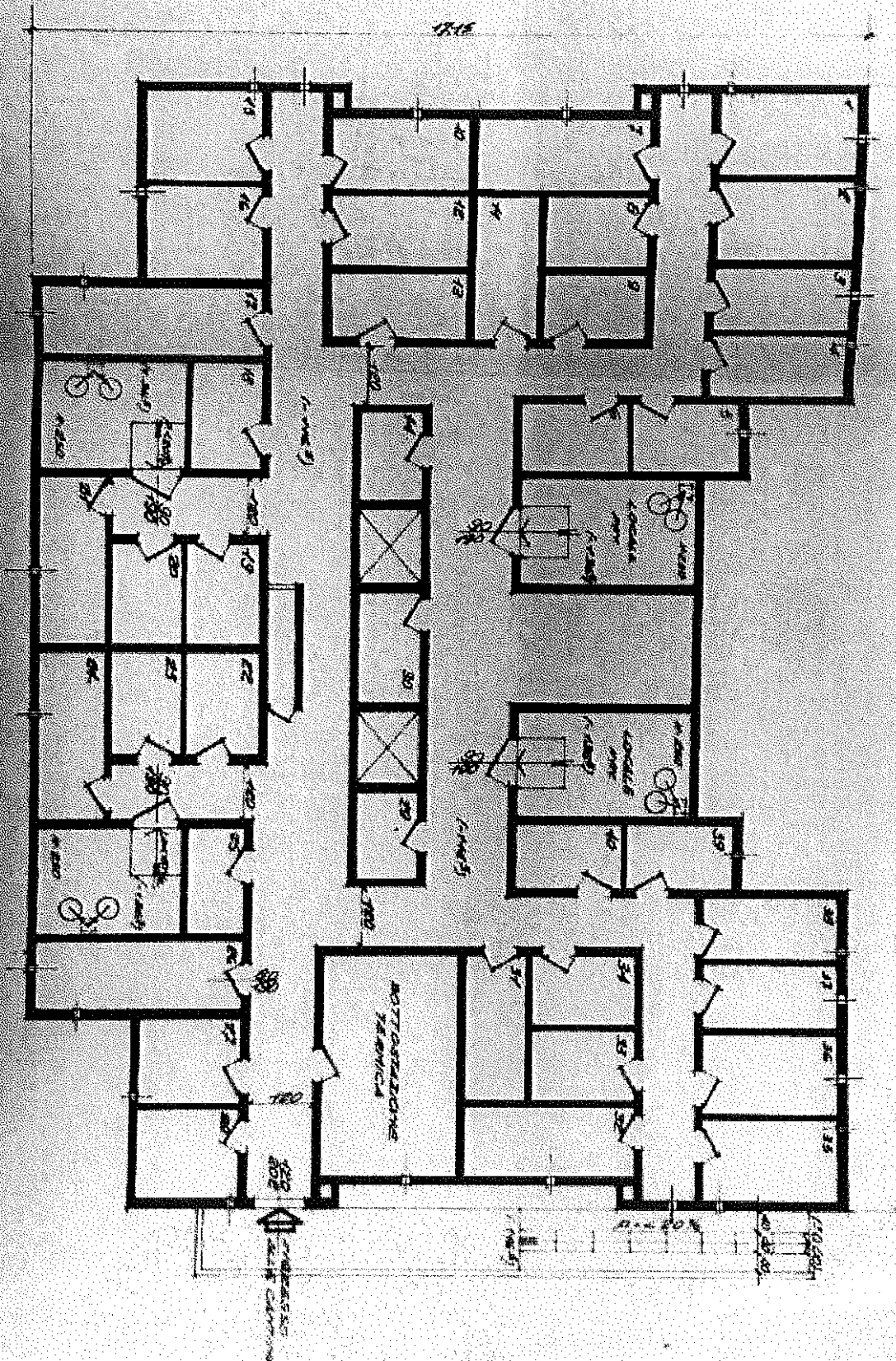
S.I.C. Servizio...
 Visto...
 L. ...

EDILIZIA PRIVATA
 ACCETTAZIONE PROGETTI
 31 MAR 1966
 1252

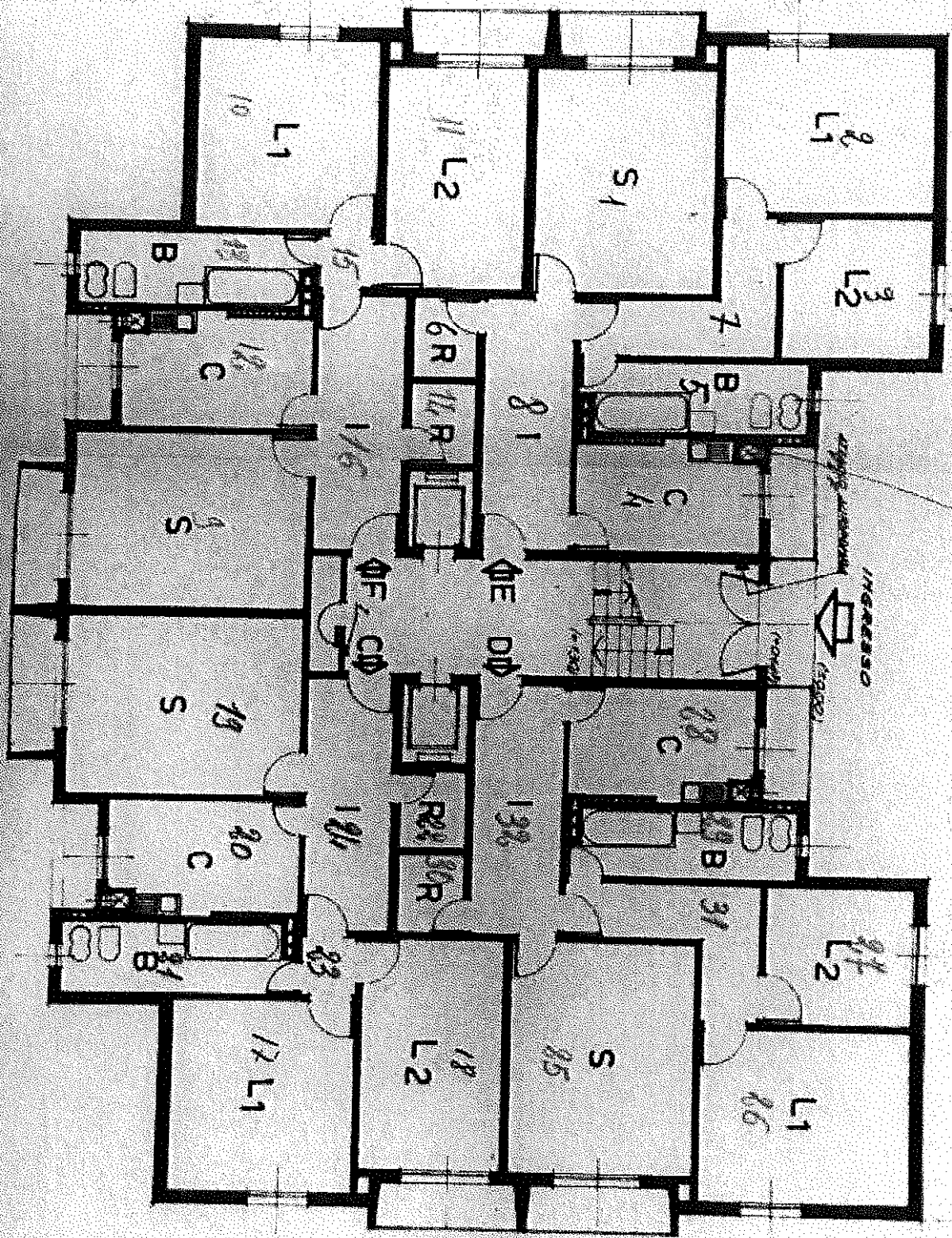
IL FABBRICATO E' COSTITUITO DA PANNELLI VERTICALI PORTANTI PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO ARMATO. I SOLAI SONO COSTITUITI DA SOLETTE PIENE IN C. A. GETTATE IN OPERA.

VIGILIA FUOCO
 23953
 22 MAR. 1966

INTI	AGGIORNAMENTI	DATA	DISEGNATO	APPROVATO
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI-MILANO			<i>Ma An</i>	
BAGGIO-QUARTIERE DEGLI OLMI		SCALA		
PIANTA CANTINATO 1:100		1:100		
PIANTA PIANO TERRENO 1:100		1:2000		
PIANTA PIANO TIPO 1:100		DE IN		
PIANIMETRIA GENERALE 1:2000		002 - 34		
		2000-015		

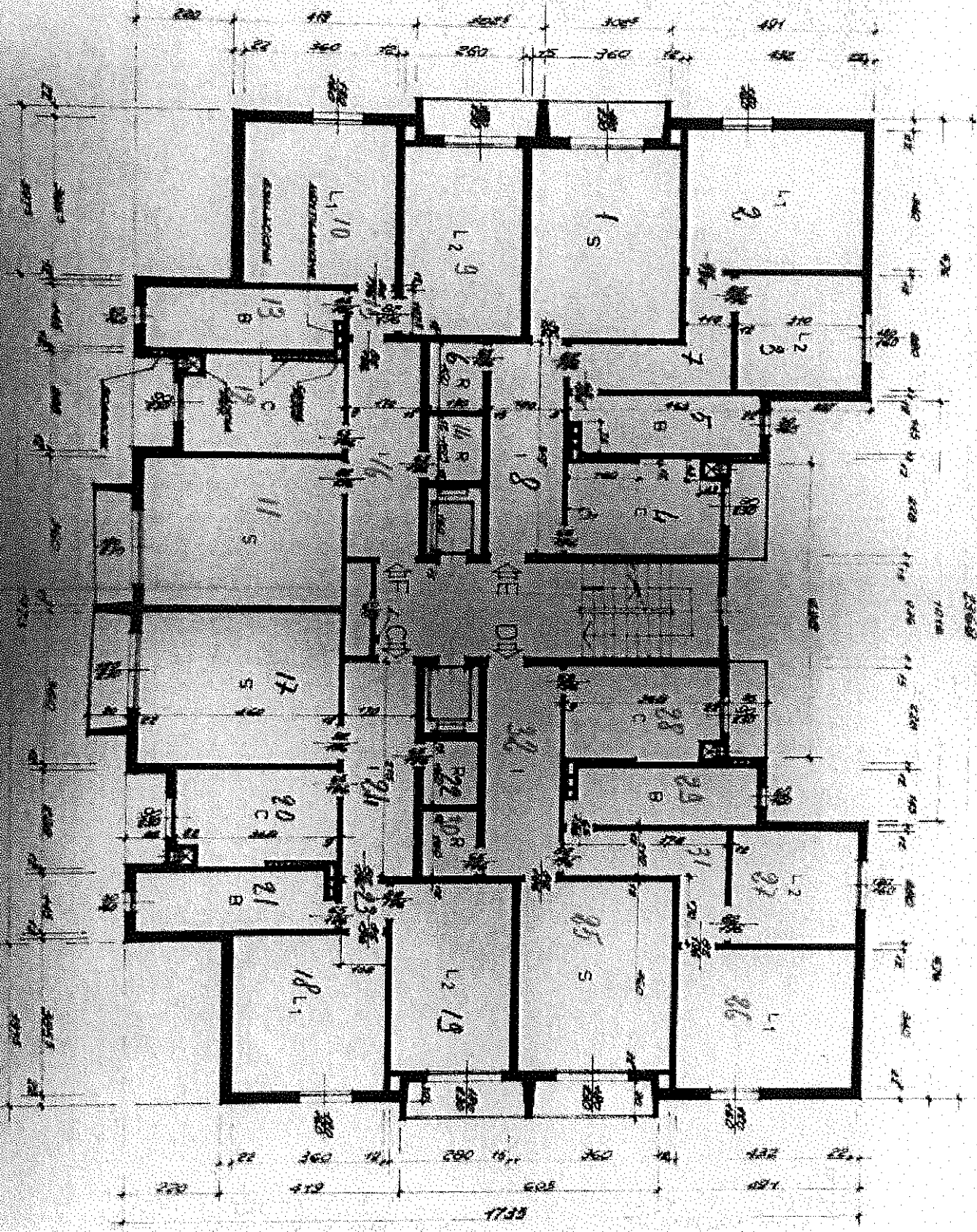


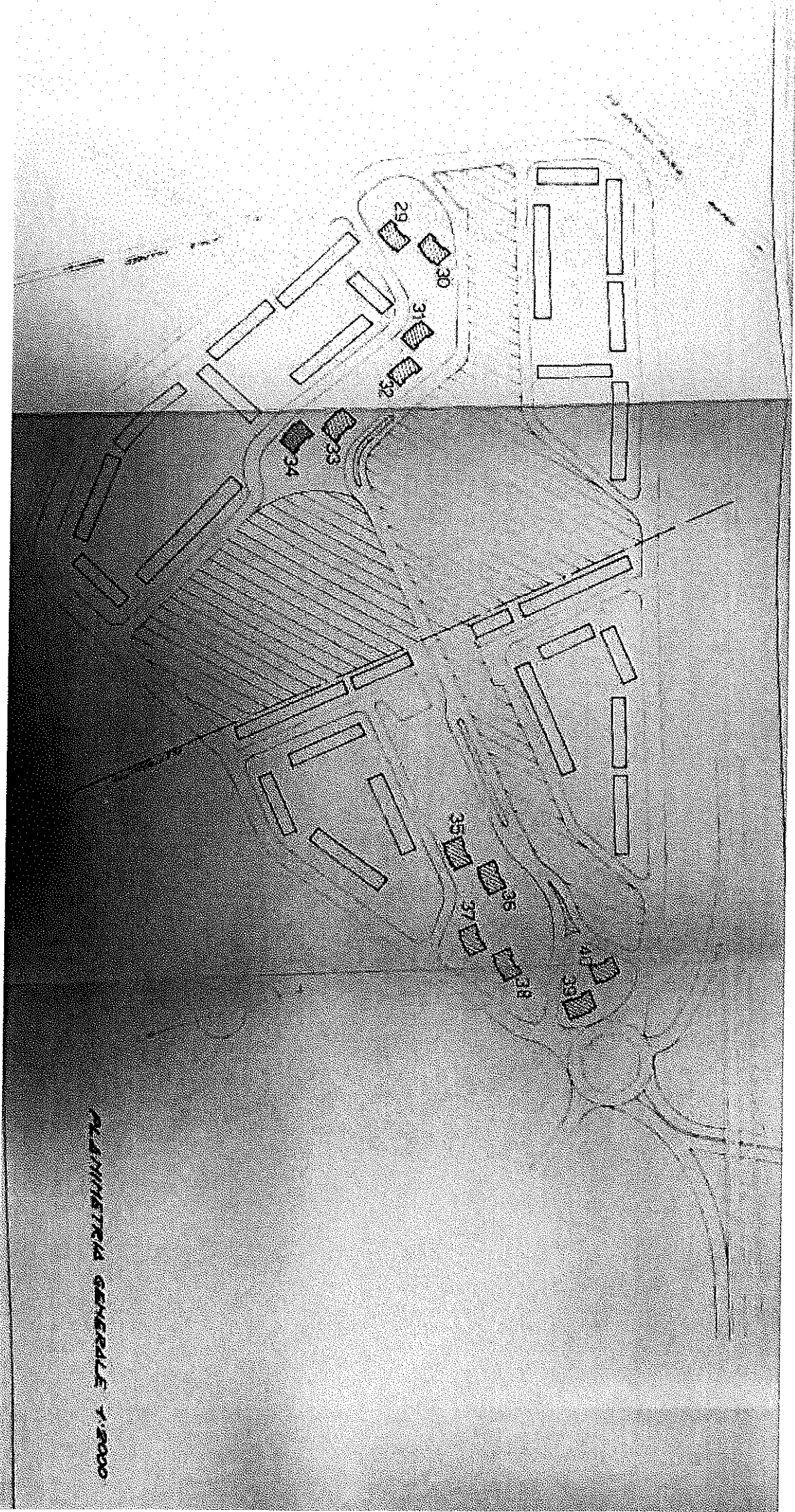
PIANTA PIANO TERZO



1.000
V. Jovanović

PLANTA PLANO TIPO





PLANNING GENERAL 1900

ESENTE DA BOLLO in virtù della Legge
 24.11.1951 n. 2021 che ha autorizzato la vendita
 per gli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

BR

E/23953

DATA
22 MAR. 1966

Opere Statiche
 [REDACTED]

DA TRATTEN
 IN ATTI.

Opere Statiche
 IL DIRETTORE LAVORI

MBM S.p.A.
 UN PRODOTTO
 (Doc. 100)

Dr. Ing. Enrico Grossi
 MBM S.p.A. - TRIESTE (VIA DANUBIO, 10) - MILANO

[REDACTED]

[REDACTED]

COMUNE DI MILANO
 CO. 41587/24

2 R ADD 1966

NULLA OSTA NEI RAPPORTI
 DEL DECORO E DELL'IGIENE

EDILIZIA PRIVATA
 ACCETTAZIONE PROGETTI
 31 MAR. 1966
 1252

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
 DELLA CITTÀ DI MILANO

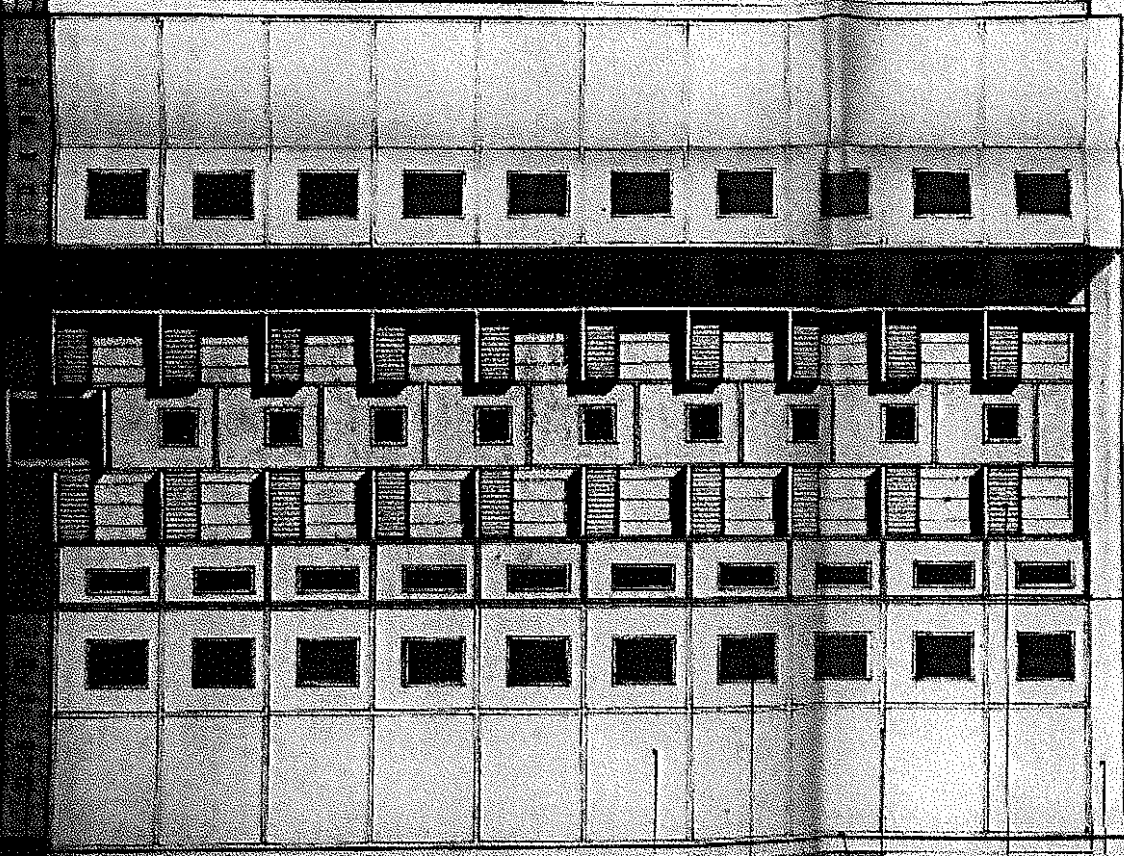
[REDACTED]

IL FABBRICATO E' COSTITUITO DA
 PANNELLI VERTICALI PORTANTI
 PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO
 ARMATO.
 I COLONNI SONO COSTITUITI DA
 SOLETTE PIENE IN C. A. GETTATE
 IN OPERA.

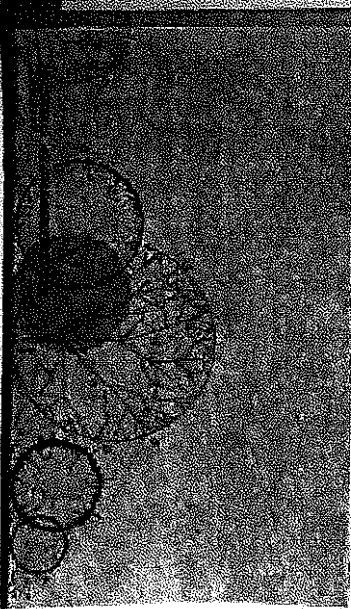
LETT.	AGGIORNAMENTI	DATA	DISEGNATO	APPROVATO
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - MILANO				
BAGGIO - QUARTIERE DEGLI OLMI		SCALA		
PROSPETTO LATO INGRESSO		1-100		
PROSPETTO LATO DESTRO		DR. N°	003	-34
				2108-016



PROSPETTO ESTERNO



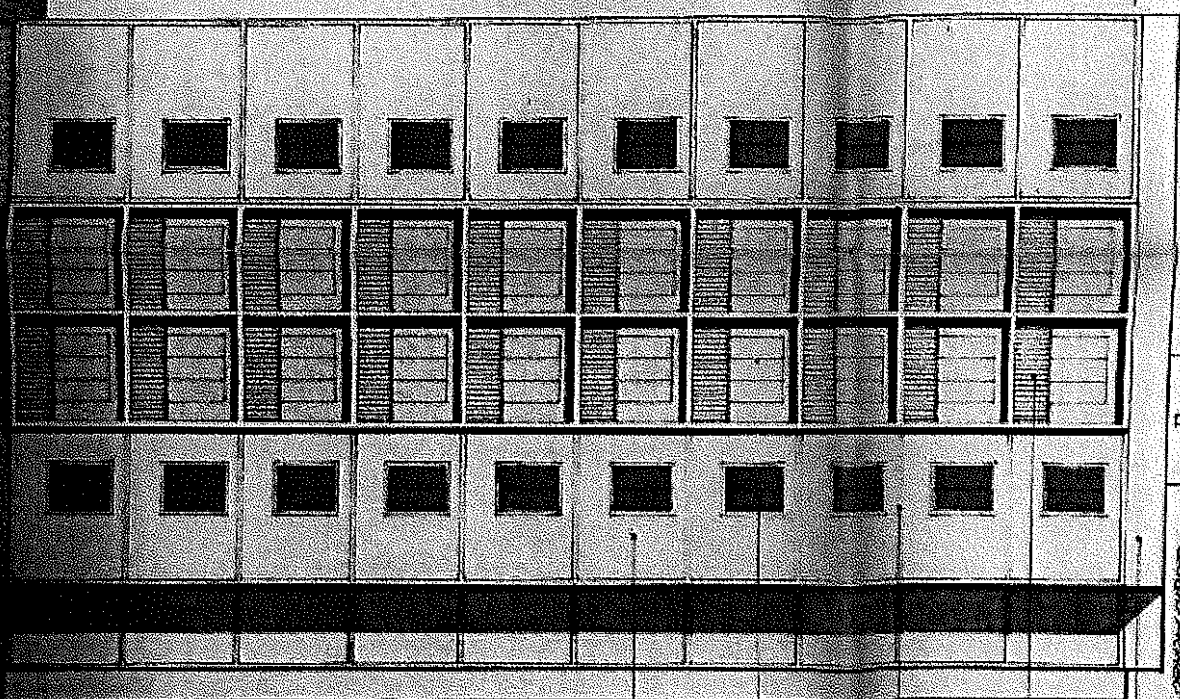
PROSPETTO ESTERNO
CORRIDOIO ESTERNO - 1° piano



PROSPETTO ESTERNO
CORRIDOIO ESTERNO - 2° piano
CORRIDOIO ESTERNO - 3° piano
CORRIDOIO ESTERNO - 4° piano
CORRIDOIO ESTERNO - 5° piano

2022

2022



1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

4



ESENTE DA COLLOCAZIONE della Legge
 24.11.1951 n. 1402 concernente l'Inibitoria
 per gli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

B

**TIPICI APPROVATO
 DA TRATTENERE
 IN ATTI.**

Opere Generali

IL [REDACTED]

Opere Statiche
 IL DIRETTORE LAVORI ADD 1966

COMUNE DI MILANO
 COMMISSIONE
 13 MAR 1966
 NULLA OSTA NEI RAPPORTI
 DEL DECORO E DELL'IGIENE

MBM S.p.A.
 UN PROGETTORE
 (Dica. 14/1/1966)

Dr. Ing. Eudoro
 MBM S.p.A. - [REDACTED]

EDIZIONE PRIVATA
 ACCETTAZIONE PROGETTI
 1 MAR. 1966
 1252

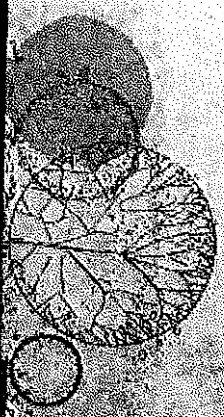
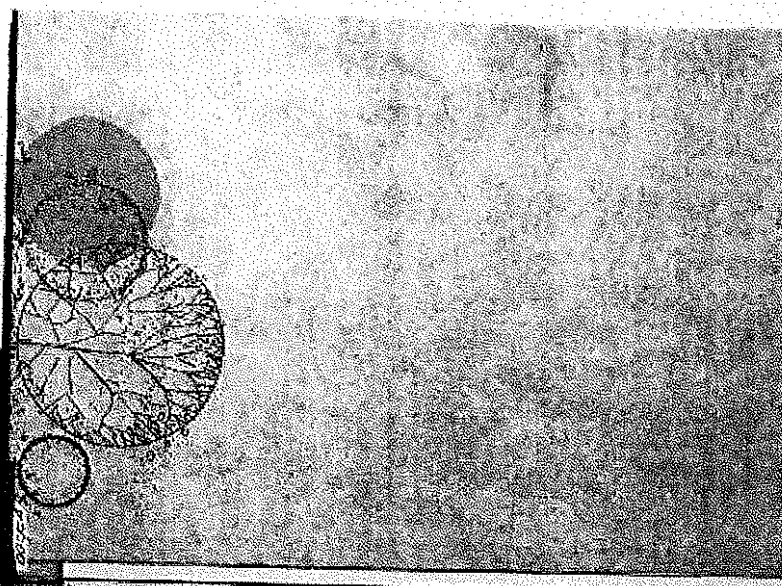
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

[REDACTED]

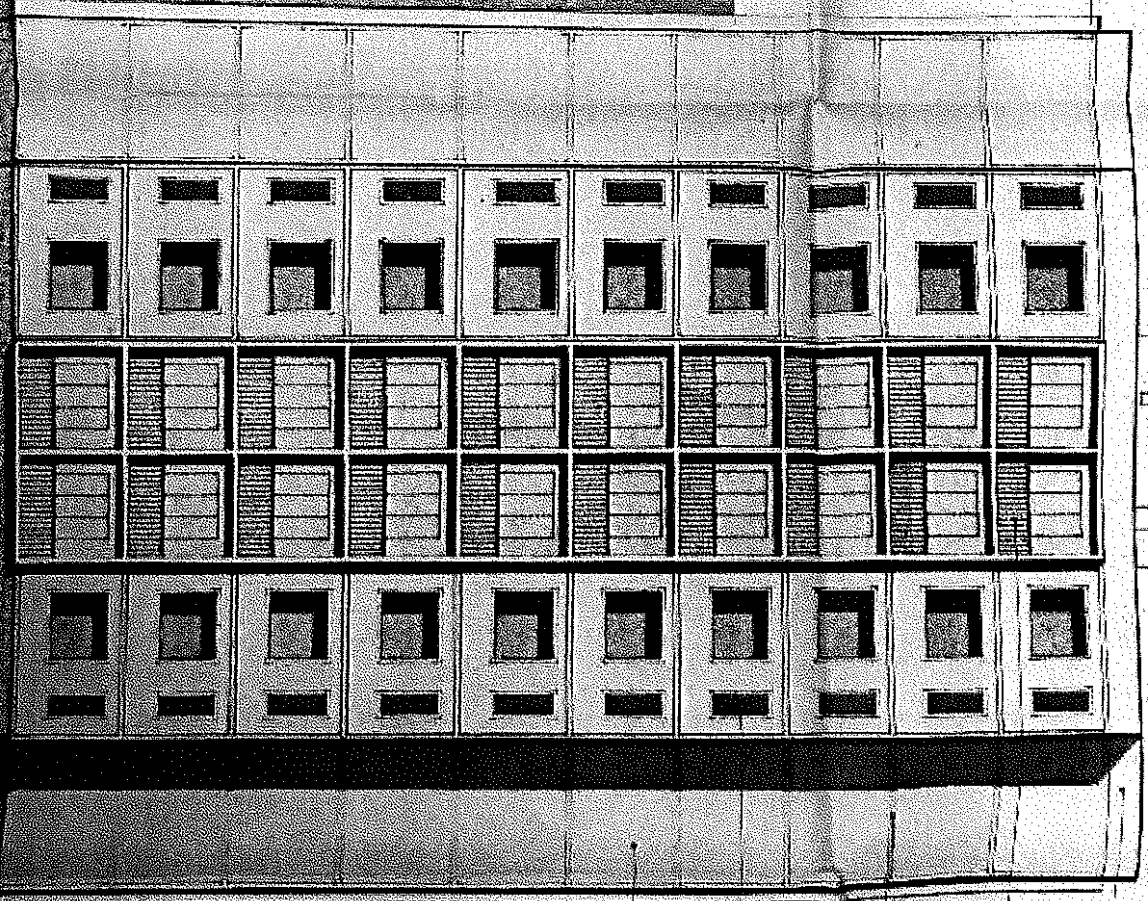
IL FABBRICATO E' COSTITUITO DA
 PANNELLI VERTICALI PORTANTI
 REALIZZATI IN CALCESTRUZZO
 I PANNELLI SONO COSTITUITI DA
 ELEMENTI IN C.A. GETTATE
 IN OPERA.

MILANO
 N° 28053
 DATA 22 MAR. 1966
 PREVENZIONE INCENDI
 IL COMANDANTE

| LETT. | AGGIORNAMENTI | DATA | DISEGNATO | APPROVATO |
|-------|--|------|---------------------|-----------|
| | ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - MILANO | | | |
| | BAGGIO - QUARTIERE DEGLI OLTI | | SCALA
1:400 | |
| | PROSPETTO LATO POSTERIORE
PROSPETTO LATO SINISTRO | | DIS. N°
004 - 34 | |
| | | | | 210B-D-17 |



APPROXIMATE SCALE OF DRAWING



1/2000

SECTION THROUGH BUILDING

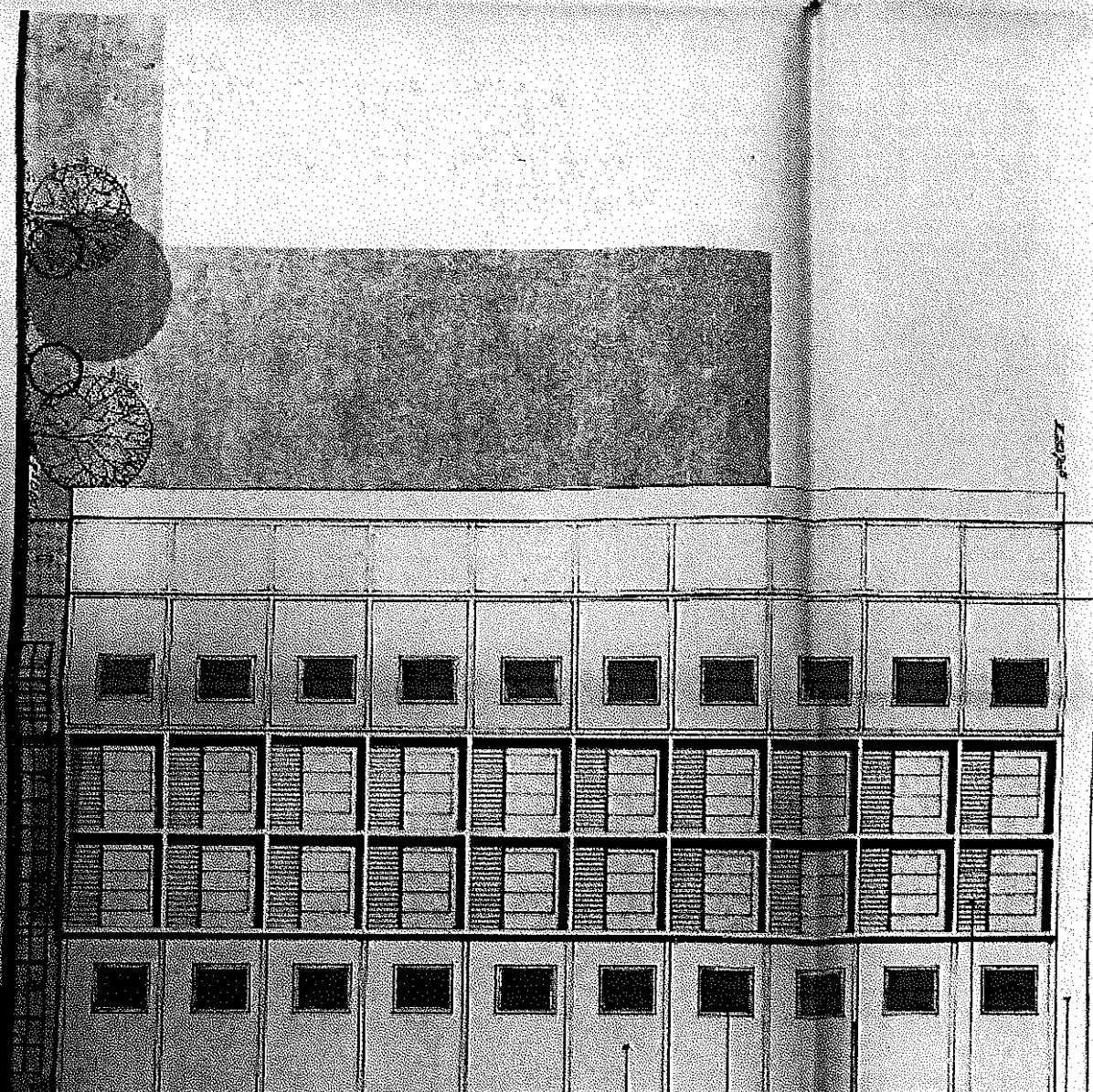
SECTION THROUGH BUILDING

SECTION THROUGH BUILDING

SECTION THROUGH BUILDING

SECTION THROUGH BUILDING

SECTION THROUGH BUILDING



1/20/27

PLAN OF THE BUILDING

SECTION OF THE BUILDING

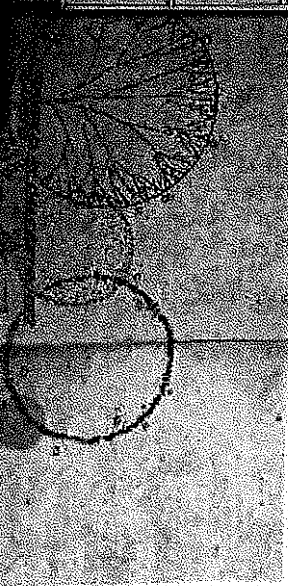
SECTION OF THE BUILDING

SECTION OF THE BUILDING

SECTION OF THE BUILDING

SECTION OF THE BUILDING

1/20/27



ESENTE DA BOLLO ai sensi della Legge
 24.11.1961 n. 1875 art. 10 - Esenzione tributaria
 per gli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

R

TIPO *[redacted]* IL DIRETTORE
DA TRATTENERE
IN DATA 1966
 NON OSTATA NEI RAPPORTI
 DEL DECORO E DELL'IGIENE

Opere Statiche
 IL DIRETTORE LAVORI

Dr. Ing. Edoardo Bressi

MBM S.p.a. - TRIESTE (Milano)

MBM
 UN PRO...

AGGIORNAMENTO
 PREVENZIONE INCENDI

23959

PROT.

22 MAR. 1966

DATA

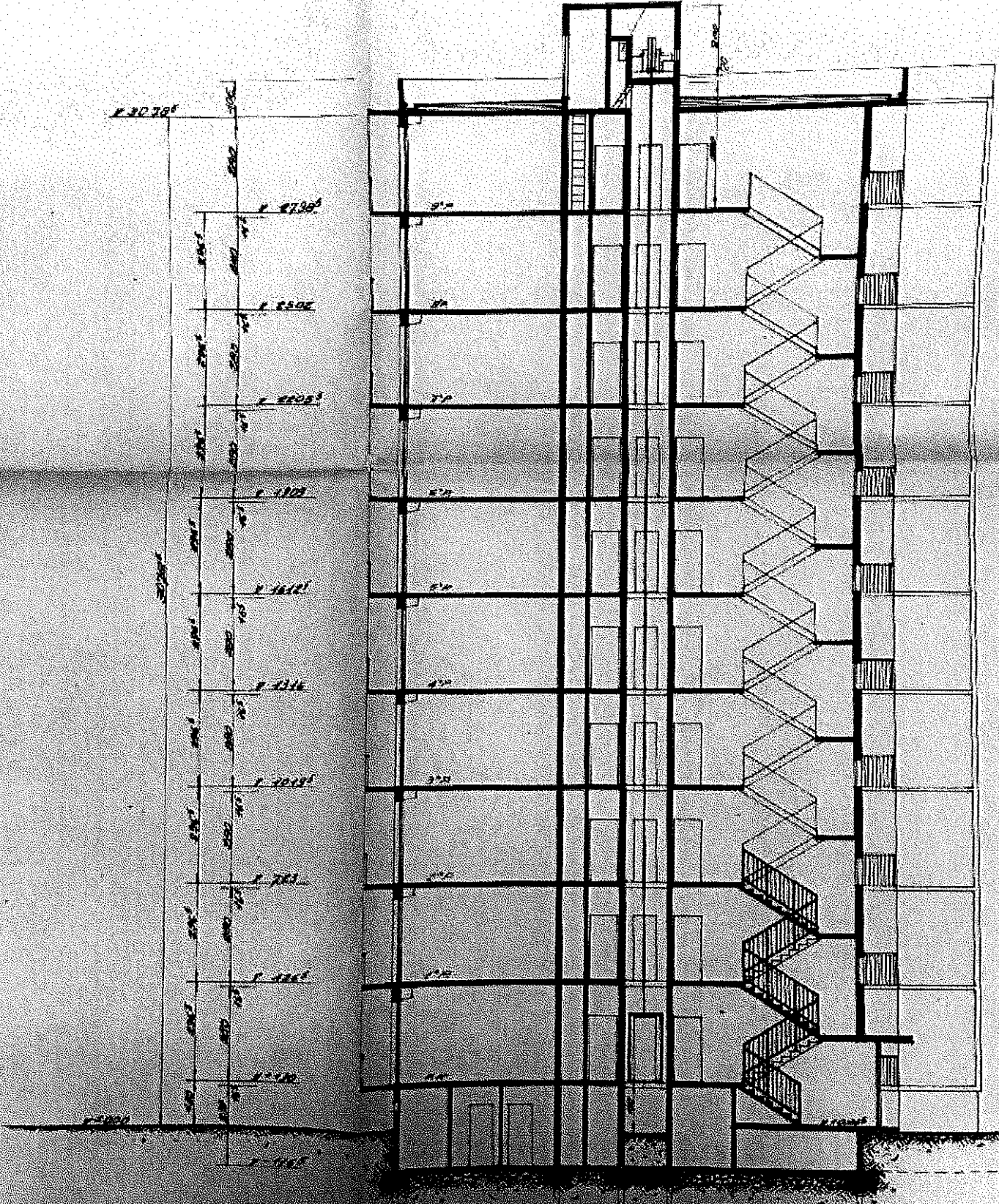
ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI
 DELLA REGIONE LOMBARDA
 (Milano - Venezia)

IL FABBRICATO E' COSTITUITO DA
 PANNELLI VERTICALI PORTANTI
 PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO
 ARMATO.
 I SOLAI SONO COSTITUITI DA
 SOLETTE PIENE IN C. A. GETTATE
 IN OPERA.

EDILIZIA PRIVATA
 ACCETTAZIONE PROGETTI
 31 MAR. 1966
 1252

| LETT. | AGGIORNAMENTI | DATA | DISEGNATO | APPROVATO |
|---|---------------|--------|-----------|-----------|
| ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - MILANO | | | | |
| BAGGIO - QUARTIERE DEGLI OLMI | | SCALA | | |
| SEZIONE | | 7:100 | | |
| | | RS. N° | 005 - 34 | |
| | | | | 210B-078 |

EXHIBIT 10/12/1977
BY ARCHITECTS





URGENTE

SPED. 28 GIU 1990

COMUNE DI MILANO

MILANO

SETTORE EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Stralcio Abitabilità -

PROTOCOLLO N. 181E71.400/21807/90

RISPOSTA A LETTERA DEL

N.

ALLEGATI N.

OGGETTO

Immobile in Via Salici, 6
Fabbricato 34

UFF. NESSI - MILANO
RI 41.625
DEL 02/07/90 - REF. 57
ZONA 11

ALL'ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI
e per esso al Presidente
Sig. [REDACTED]
V.le Romagna, 26
M I L A N O

Con riferimento alle richieste di cui alla istanza 6 Giugno 1990 - atti pari numero, con la quale viene sollecitato il rilascio della licenza di abitabilità per lo stabile in oggetto indicato,

SI COMUNICA

che non è possibile rilasciare la licenza stessa in quanto manca il nulla osta provvisorio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, di cui alla Legge 7/12/1984 n° 816, per le attività e destinazioni del D.M. 16/2/1982 (punto 94 - Edifici destinati a civile abitazione con altezza in gronda superiore a 24 metri).

Lo scrivente Settore rimane in attesa che venga presentato il P.O.P. da cui scaturisce, nei termini fissati dalla succitata Legge n° 816/1984 e successive modifiche ed integrazioni.

Con osservanze.

[REDACTED SIGNATURE]

SI PREGA DI TRATTARE IN OGNI LETTERA IN SOLO ARGOMENTO E DI INDICARE IL NUMERO DI PROTOCOLLO E LA DATA DELLA LETTERA A CUI SI RISPONDE